

ANNO 2001
VOLUME XCIII - XCIV

STUDI GORIZIANI

Rivista della
Biblioteca Statale Isontina
di Gorizia





STUDI GORIZIANI

Rivista della Biblioteca Statale Isontina di Gorizia

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali

Comitato d'onore

Giulio Cervani - Giovanni Battista Pellegrini - Vittorio Peri - Quirino Principe

Comitato di redazione

Alessandro Arbo - Marino De Grassi - Giovanni Frau - Marco Menato - Fulvio Salimbeni -
† Otello Silvestri - Sergio Tavano

Direttore responsabile Marco Menato

Segreteria di redazione Giuliana De Simone - Simone Volpato

Cura editoriale Marco Menato

Amministrazione Aldo Molfese

Redazione via Mameli 12 - 34170 Gorizia • tel. 0481580211 - fax 0481580260

e-mail isontina@librari.beniculturali.it

Distribuzione Vittorelli Edizioni, via Trieste 36/q - 34170 Gorizia • tel./fax 048121888

Periodico iscritto al n. 104 del Registro dei Giornali e dei Periodici presso il Tribunale di Gorizia

copertina Progetto Studio Montanari - Udine

restyling 2002 Claudio Marangotto - Gorizia

carattere times new roman

carta Fedrigoni Arcoprint edizioni gr. 100

composizione e stampa IN PRESS s.r.l. - Gorizia - tel. 0481536880

Finito di stampare il 15 maggio 2003

prezzo di un fascicolo € 13 *doppio* € 26

periodicità semestrale

Associata all'Unione Stampa Periodica Italiana

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

La stampa degli estratti è a spese degli autori.

Lo stile delle citazioni bibliografiche non è omogeneo in tutti gli articoli.

LUCIA PILLON

LAVORI IN CORSO.
SULL'ELABORAZIONE DI NUOVI STRUMENTI D'ACCESSO
AI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI DELLA FONDAZIONE
PALAZZO CORONINI CRONBERG DI GORIZIA

Il contributo intende dare notizia di due interventi diversi, vuoi per il contenuto, vuoi per le dimensioni, vuoi per i tempi e le modalità di realizzazione dei rispettivi progetti. Li accomuna il fatto d'essere entrambi finalizzati alla conoscenza, quindi alla valorizzazione, nei termini d'una migliore fruizione pubblica, di beni appartenenti alla Fondazione istituita dopo la morte di Guglielmo Coronini Cronberg.¹

1. Beni archivistici

L'intervento di riordino di cui si dà conto in queste pagine ha riguardato una parte dell'archivio privato Coronini Cronberg, complesso documentario conservato presso il locale Archivio di Stato sulla base di una convenzione di deposito stipulata nel febbraio del 1992.²

Quella riordinata di recente è l'ultima delle quattro grandi partizioni (*Atti e documenti, Materiali di studio, Materiale fotografico* e, appunto, *Amministrazione corrente*) in cui i documenti furono distinti nel 1991 quando, prima del trasferimento dell'intero complesso all'Archivio di Stato e in concomitanza con le operazioni di schedatura preliminare delle collezioni, avviate in quello stesso anno dalla Soprintendenza archeologica e per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia, l'archivio fu oggetto di un primo intervento, finalizzato a fornire una sommaria descrizione dei materiali, che allora risultarono disposti in 276 scatole e 22 pacchi.³

1. Per la biografia di Guglielmo Coronini Cronberg, morto il 13 settembre 1990, S. FERRARI BENEDETTI, *Guglielmo Coronini Cronberg collezionista e studioso*, in "Studi goriziani", 89-90, 1999, pp. 75-95: 86-89 e ID., *Ritratto di Guglielmo Coronini Cronberg (1905-1990) attraverso i suoi scritti*, Gorizia 2000; inoltre S. TAVANO, *Guglielmo Coronini per la cultura e per l'arte di Gorizia*, S. CAVAZZA, *L'opera storica di Guglielmo Coronini Cronberg* e L. SPANGHER, *Guglielmo Coronini presidente di Italia Nostra*, in "Studi goriziani", 73, 1991, 1, rispettivamente alle pp. 9-19, 21-35 e 37-42.
2. L'intervento è stato realizzato, su contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, da Luca Olivo e da chi scrive. Gli aspetti tecnico-scientifici sono stati concertati con la Soprintendenza archivistica per il Friuli-Venezia Giulia. Il lavoro di riordino si è potuto svolgere presso l'Archivio di Stato di Gorizia; si coglie qui l'occasione per ringraziarne la direzione e il personale.
3. Su incarico della Direzione Regionale dell'Istruzione e della Cultura ne furono esecutori Andrea Lucatello, Lucia Pillon ed Emanuela Uccello. Per quanto riguarda i materiali archivistici si veda L. PILLON, *L'archivio Coronini Cronberg di Gorizia. La schedatura preliminare all'ordinamento*, in *Archivi nobiliari e domestici. Conservazione, metodologie di riordino e prospettive di ricerca storica*, atti del convegno (Udine, 14-15 maggio 1998) a c. di R. Navarrini e L. Casella, Udine 2000, pp. 151-163. L'interesse storico del fondo Coronini Cronberg era stato segnalato da tempo, cfr. *Archivi di famiglie e di persone. Materiali per una guida*, vol. I, Roma 1991, p. 134.

Se nella partizione denominata *Atti e documenti*, che contempla un arco cronologico compreso tra il 1257 e il 1950, coesistono l'archivio 'storico' dei Coronini Cronberg e segmenti d'archivi di famiglie diverse⁴ e in quella definita *Materiali di studio* sono raccolti documenti eterogenei, prodotti dal 1952 al 1990 e correlati all'attività intellettuale di Guglielmo Coronini Cronberg, alla partizione *Amministrazione corrente* – denominazione scelta considerando il contenuto dei documenti, legati in gran parte alla gestione del patrimonio e della vita quotidiana del nucleo familiare – furono ascritti i materiali che, alla data della morte del medesimo Guglielmo, il 13 settembre 1990, risultavano prodotti da non più di quarant'anni.

Dal 1993 al 1995 i materiali delle due prime partizioni furono estratti dalle scatole, disposti in buste (o faldoni) e sommariamente descritti in un elenco,⁵ così da permetterne l'immediata consultazione. Fu interessato da un intervento di schedatura anche l'archivio fotografico.⁶

Fu allora possibile riconoscere, all'interno delle partizioni *Materiali di studio* e *Materiale fotografico*, tutti i materiali prodotti e raccolti da Guglielmo Coronini Cronberg per la vasta opera sul Medioevo goriziano che, rimasta incompiuta, doveva portare il titolo di *Gorizia comitale*.⁷ Tra il 1999 e il 2000 si diede corso al riordino e alla redazione dell'inventario⁸ della sottopartizione così ricostituita, che fu chiama-

4. Nell'archivio Coronini sono confluiti a seguito di trasferimenti patrimoniali o di prassi di collezionismo parti degli archivi delle famiglie Attems, Cobenzl, Rabatta, Cassini e De Grazia; vi si trovano, inoltre, materiali provenienti da raccolte documentarie costituite da studiosi, cultori e raccoglitori di patrie memorie: Gaetano Perusini, Ranieri Mario Cossar, Carlo Doliac e Carlo Roccabruna. Rimangono in gran parte ancora da realizzare gli studi sui soggetti produttori e la ricostruzione documentata sia dei percorsi che hanno condotto tali frammenti d'archivio al fondo Coronini, sia dell'originaria fisionomia degli archivi di provenienza, ai quali detti frammenti potrebbero essere, virtualmente, ricondotti (P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma 1983 [1990], p. 139; J. SCHIAVINI TREZZI, *I piccoli archivi domestici*, in *Archivi nobiliari* cit., pp. 165-184: pp. 172-173). Un primo saggio, in questa direzione, offre L. PILLON, *I documenti della famiglia Attems in archivi goriziani*, in *Nicolò Pacassi Architetto degli Asburgo. Architettura e scultura a Gorizia nel Settecento*, catalogo della mostra (Gorizia, 2 aprile-2 giugno 1998) a c. di E. Montagnari Kokelj e G. Perusini, Monfalcone (Go) 1998, pp. 151-176.
5. Vale a dire "lista con indicazione più o meno sommaria della documentazione compresa in ciascuna busta e dei registri di un fondo non riordinato, secondo l'ordine in cui di fatto si trovano le singole unità" (cfr. CARUCCI, *Le fonti archivistiche* cit., pp. 207-208). Considerazioni su limiti e ambiguità dello strumento e sui casi in cui sia opportuno ricorrere alla sua redazione in A. MANUPELLI, *Elenchi e strumenti di ricognizione: considerazioni minime*, in "Archivi per la storia", VII, 1994, 1, pp. 41-57.
6. Album, stampe su carta, negativi, diapositive e lastre risalenti all'Otto e al Novecento, quando privi di riferimenti diretti alla documentazione archivistica, erano stati riuniti nel 1991 nella parte dell'archivio chiamata *Materiale fotografico*, soprattutto in considerazione dei particolari problemi legati alla loro schedatura e manutenzione (in argomento il dossier *Archivi fotografici*, supplemento a "Il Mondo degli Archivi", N. S., X, 2002, 1). L'intervento di schedatura è stato realizzato, su contributo del Centro di catalogazione regionale di Villa Manin in Passariano (Ud), da Giancarlo Brambilla e Gianfranco Tedeschi.
7. Ne pubblica il progetto CAVAZZA, *L'opera storica* cit., pp. 33-35.
8. Strumento di ricerca fondamentale, redatto al termine delle operazioni di riordinamento, l'inventario permette di muoversi fra i documenti con l'ausilio sia di introduzioni di carattere storico-istituzionale al fondo e alle sue parti, sia di sezioni descrittive dei materiali, così da consentire non solo di trovare il documento cercato, ma anche altri materiali ad esso eventualmente collegati. Per una definizione si rinvia alle "classiche" voci *Ordinamento* e *Inventario* del glossario pubblicato in appendice a CARUCCI, *Le fonti archivistiche* cit., rispettivamente alle pp. 218-220 e 212.

ta, dal nome dell'opera, *Gorizia comitale*. A tale intervento si accompagnarono, nell'ambito del medesimo progetto, la schedatura di 2.553 trascrizioni dei documenti selezionati dal Coronini e l'immissione in un sistema informatico dei dati d'inventario e dei testi delle schede.⁹

Chiusi in 44 scatole, i materiali ascritti nel 1991 alla partizione *Amministrazione corrente* rimasero invece privi di qualsiasi strumento che ne favorisse la conoscenza e l'utilizzazione fino a costituire l'oggetto dell'intervento che, iniziato nell'ottobre del 2001, si è concluso nel maggio dell'anno successivo. Nel corso dei lavori sono state individuate 543 unità archivistiche tra fascicoli, quaderni e registri, oggi contenute in 79 buste, che sugli scaffali si estendono per 8 metri. L'arco cronologico contemplato dalla documentazione è compreso tra il 1950 e il 1990, con antecedenti al 1895.

Relativi a un territorio "di frontiera", il Goriziano, nonché a un ceto tradizionalmente poliglotta quale quello nobiliare, i documenti sono redatti in più lingue: italiano, tedesco, sloveno e francese, lingua quest'ultima di cui i diversi componenti della famiglia Coronini si servivano abitualmente per le comunicazioni interpersonali.

L'intervento di riordino è stato ispirato dalla volontà di ricostruire l'organizzazione originaria dei documenti, leggibile in alcune loro aggregazioni in buste e pacchetti, deboli indizi in un coacervo di carte reperito per lo più in condizioni di totale scompaginamento.¹⁰ Sulla base di tali indizi è stata delineata la struttura complessiva del fondo, che è stato organizzato, procedendo dal generale al particolare, in partizioni intermedie e gerarchicamente dipendenti, riguardanti da un lato i diversi settori in cui si era organizzata la gestione del patrimonio, dall'altro l'attività delle singole persone, componenti della famiglia e della servitù. Per una loro visione complessiva si rinvia alla seguente *Tabella 1*.

9. Il progetto fu realizzato grazie all'intervento del Comune di Gorizia su fondi europei Interreg 2. e si concluse con la pubblicazione di *Archivio Coronini Cronberg. Gorizia Comitale*. Inventario a cura di E. Capitanio. Schede a cura di L. Pillon, Monfalcone (Go) 2001.
10. Se nel settore pubblico si è sviluppata da Napoleone in poi la disposizione dei documenti secondo un quadro di classificazione o titolare, predisposto sulla base delle funzioni dell'ente (E. LODOLINI, *Archivistica. Principi e problemi*, Milano 1991, pp. 85-86; voce *Titolario* in CARUCCI, *Le fonti archivistiche* cit., p. 229), il processo formativo degli archivi privati segue sempre procedure non rigide, in quanto dipende dalla sola volontà dei soggetti che producono l'archivio. Di qui la peculiarità del riordino di tale tipo di archivi (A. ROMITI, *Per una teoria dell'individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali*, in "Studi medievali", II, 1992, pp. 892-906) e l'importanza, affinché l'operazione si uniformi ai dettami del "metodo storico", del saper cogliere quegli elementi di organizzazione che anche il privato talvolta introduce nelle proprie carte (Id., *Gli archivi domestici e personali tra passato e presente*, in *Archivi nobiliari* cit., pp. 13-31: 21-22). Nel caso particolare, molto utili anche le indicazioni di SCHIAVINI TREZZI, *I piccoli archivi* cit., *ivi*, pp. 165-184: 182-184.

Tabella 1. *Archivio Coronini Cronberg, partizione Amministrazione corrente. Struttura.*

1. PATRIMONIO

1. 1 IMMOBILI

1. 1. 1 Gorizia

1. 1. 1. 1. Gestione e comunicazioni

1. 1. 1. 1. 1. Gorizia. Largo Culiati, 7

1. 1. 1. 1. 2. Gorizia. Via Montesanto, 61

1. 1. 1. 1. 3. Gorizia. Borgo Castello, 14

1. 1. 1. 1. 4. Gorizia. Via della Scala 1 e 5

1. 1. 1. 1. 5. Gorizia. Via Coronini

1. 1. 1. 1. 6. Gorizia. Viale XX Settembre 6 e 14

1. 1. 1. 2. Entrate

1. 1. 1. 2. 1. Gorizia. Largo Culiati, 7

1. 1. 1. 2. 2. Gorizia. Via Montesanto, 61

1. 1. 1. 2. 3. Gorizia. Borgo Castello, 14

1. 1. 1. 2. 4. Gorizia. Via della Scala 1 e 5

1. 1. 1. 2. 5. Gorizia. Via Coronini

1. 1. 1. 3. Spese

1. 1. 2. Firenze

1. 1. 3. Venezia

1. 1. 4. Obervellach

1. 1. 5. Vienna

1. 1. 6. Völkermarkt

1. 1. 7. Immobili. Miscellanea

1. 1. 8. Immobili. Varie

1.2. CONSUMI

1.2.1 *Ménage*

1. 2. 1. 1. Ricevute di pagamenti

1. 2. 1. 2. Taccuini

1. 2. 1. 3. Taccuini dei fornitori

1. 2. 1. 4. Taccuini della servitù

1. 2. 1. 5. Conti *ménage*

1. 2. 2. Cucina

1. 2. 2. 1. Menu

1. 2. 2. 2. Ricette

1. 2. 3. Personale di servizio

- 1. 2. 4. Spese per collezionismo
- 1.3. DOCUMENTI BANCARI
 - 1. 3. 1. Fascicoli originali
 - 1. 3. 2. Comunicazioni
 - 1. 3. 3. Matrici di assegni
- 1. 4. ASSICURAZIONI
- 1. 5. IMPOSTE
 - 1.5.1. Italia
 - 1. 5. 1. 1. Dichiarazioni annuali dei redditi
 - 1. 5. 1. 2. Imposte varie
 - 1. 5. 1. 3. Ricorsi
 - 1. 5. 1. 4. Successioni
 - 1. 5. 1. 5. Materiali di lavoro
 - 1. 5. 2. Austria
- 2. SINGOLI INDIVIDUI
 - 2. 1. GUGLIELMO CORONINI CRONBERG. Carte personali
 - 2. 1. 1. Commissioni ex trattato di pace del 10 febbraio 1947
 - 2. 1. 1. 1. Commissioni. Fascicoli originali
 - 2. 1. 1. 2. Verbali
 - 2. 1. 1. 3. Strumenti di lavoro
 - 2. 1. 1. 4. Commissioni. Corrispondenza
 - 2. 1. 1. 5. Rimborso spese
 - 2. 1. 1. 6. Commissioni. Appunti
 - 2. 1. 2. Guglielmo Coronini Cronberg. Corrispondenza
 - 2. 2. NICOLETTA CORONINI CRONBERG. Carte personali
 - 2. 2. 1. Attività di beneficenza
 - 2. 2. 1. 1. Convegni Venerabile Maria Cristina di Savoia. Gorizia.
 - 2. 2. 2. Nicoletta Coronini Cronberg. Corrispondenza
 - 2. 3. CONGIUNTI. Carte personali
 - 2. 3. 1. Carl Ritter de Zahony. Carte personali
 - 2. 4. PERSONALE DI SERVIZIO. Carte personali
- 3. VARIE

La struttura riflette la fisionomia d'una famiglia nobile nell'ultima fase del suo declino, fino all'estinzione segnata dalla morte, priva di eredi, del suo ultimo esponente, Guglielmo Coronini Cronberg. È un declino legato a processi che nel 1950, quando ha inizio l'arco cronologico contemplato dalla documentazione in questione, erano già conclusi. A quella data era un fatto compiuto, conseguente alla determinazione della nuova linea di confine tra Italia e Jugoslavia, dopo il secondo conflitto

mondiale, la perdita della residenza di Cronberg (Kromberk/Moncorona) e della quasi totalità della proprietà terriera dei Coronini, situata entro i confini dell'attuale Slovenia. A tal proposito, risulta ampiamente testimoniata dai documenti del sottogruppo 2. 1. 1. *Commissioni ex trattato di pace del 10 febbraio 1947* – quello cui pare di poter riconoscere, ai fini della ricerca storica, motivi di interesse particolare – l'attività svolta da Guglielmo Coronini per seguire l'andamento delle pratiche connesse alla liquidazione degli indennizzi di quel patrimonio immobiliare, usando delle prerogative derivanti dalla sua nomina ad esperto, prima all'interno della commissione mista italo-jugoslava, poi della commissione interministeriale.¹¹

La sostanza risultò infine composta per lo più di edifici, acquisiti per via ereditaria o mediante compravendite stipulate durante gli ultimi anni del secondo conflitto.¹² Soprattutto dalla loro gestione, espressa dalle categorie di documenti che fanno capo al gruppo 1.1. IMMOBILI, i Coronini traevano quanto era necessario ai propri consumi, testimoniati con pignoleria dalle carte relative al sottogruppo 1.2.1. *Ménage*, secondo il termine adottato dal loro lessico familiare per definire l'economia domestica. Altri tipi di documenti, ascritti al gruppo 1.3. DOCUMENTI BANCARI, testimoniano la gestione delle risorse in investimenti e speculazioni in borsa.

Indicazioni utili a ideare e articolare i diversi percorsi di ricerca si possono oggi ricavare dall'inventario.

Per quanto riguarda i criteri generali di redazione del medesimo, che è disponibile su supporto sia informatico,¹³ sia cartaceo, si è fatto riferimento alle norme dettate dalle ISAD(G) e alle *Norme per la pubblicazione degli inventari* contenute nella circolare del Ministero dell'Interno n. 39/1966.¹⁴

11. Dopo la conclusione del trattato di pace tra l'Italia e le potenze alleate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 ed entrato in vigore il 16 settembre di quell'anno, si pose, immediata, la questione degli indennizzi relativi a beni, diritti e interessi italiani situati nell'antico territorio jugoslavo e nei territori ceduti (cfr. A. BRONDANI, *I provvedimenti legislativi a favore degli esuli*, in *Storia di un esodo. Istria 1945-1956*, Trieste 1980, pp. 579-650: pp. 630-646). Difficile attuazione ebbero gli accordi sui beni abbandonati, stipulati tra Italia e Jugoslavia il 18 e il 30 agosto 1948. Il 23 maggio 1949 si pervenne a Belgrado alla conclusione di un nuovo accordo - convertito nella legge 23 maggio 1955, n. 121 - in base al quale la Jugoslavia si impegnava a versare all'Italia un'indennità per i beni sottoposti a nazionalizzazione. Per effettuare la valutazione di tali beni fu istituita una commissione mista italo-jugoslava, composta da tre rappresentanti per ciascuna nazione e assistita da esperti. In qualità di esperto, Guglielmo Coronini fu chiamato a farne parte. La Commissione doveva stabilire la lista dei beni meritevoli di indennizzo e stabilirne la valutazione. La successiva legge 5 dicembre 1949, n. 1064, rese esecutivo l'accordo di Belgrado. La liquidazione degli indennizzi sarebbe dovuta avvenire nei limiti fissati dal governo jugoslavo e su deliberazione di una commissione interministeriale nominata con decreto del Ministero del tesoro. Anche Coronini partecipò ai suoi lavori.
12. Al complesso di beni in Grafenberg (oggi in Viale XX Settembre 14, Via della Scala e Via Coronini) si aggiunsero le ville *Louise* (oggi Largo Culiati, 7) e *Frommer* (oggi in Via del Montesanto, 61), cfr. *Ville a Gorizia*, Gorizia 1997, rispettivamente pp. 56 e 50. La casa in Borgo Castello 14 fu acquistata dai Coronini nel febbraio del 1945 (ASGo, *Coronini Cronberg, Amministrazione corrente*, b. 1, fasc. 2). Edifici furono acquistati a Firenze, durante l'estate del 1944 (ASGo, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b. 691, fasc. 2040) e a Venezia, tra il 1944 e il 1945 (*Ivi*, b. 691, fasc. 2039).
13. La schedatura dei materiali è stata realizzata su supporto informatico, mediante l'applicativo *FileMaker.Pro*.
14. Vedi *La traduzione italiana delle ISAD(G)*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», LV, 1995, 2-3, pp. 392-413. La circolare del Ministero dell'Interno 25 giugno 1966, n. 39: «Uniformità redazionale dei

Ogni gruppo, sottogruppo, serie o sottoserie è preceduto da un'introduzione (capello) in cui si dà ragione del contenuto e delle caratteristiche esterne della documentazione, si indicano il soggetto produttore e l'indice di classificazione,¹⁵ concludendo con una nota di rinvio ad altra documentazione eventualmente connessa.

Di ciascuna unità archivistica sono stati indicati il numero della busta in cui è contenuta e il numero progressivo che la distingue all'interno della partizione. È riportata di seguito l'intitolazione dell'unità, data tra virgolette se originaria, priva di virgolette se assegnata dall'archivista; sono state sciolte le abbreviazioni. Compare quindi la classificazione assegnata a ciascuna unità descritta, espressa con un sistema di cifre che permette di ricondurre ogni unità alla sequenza gerarchica delle partizioni del fondo. Infine sono indicati gli estremi cronologici (datazione iniziale e datazione finale) dei documenti contenuti in ciascuna unità. La data è indicata nella classica sequenza anno, mese (espresso in forma abbreviata) e giorno.

L'inventario è seguito dagli indici dei nomi di persona e di famiglia, delle istituzioni, dei luoghi citati nelle schede, con rinvio al numero della busta e dell'unità.

2. Beni librari

Un ulteriore intervento, di dimensioni ben maggiori, interessa i beni librari appartenuti alla famiglia Coronini Cronberg, ora di proprietà dell'omonima Fondazione, beni di cui dal marzo del 2002 è in corso la catalogazione *short-title*.¹⁶

Contenuta, al pari dei materiali archivistici, in scatole di cartone, la biblioteca Coronini fu trasferita nel 1991 presso l'Archivio di Stato di Gorizia e fu allora interessata dal primo, già citato intervento di schedatura preliminare.

Le condizioni d'urgenza in cui allora si operò, a fronte del disordine estremo dei materiali e della necessità di arrestare – prima mediante la disinfestazione e la disinfezione, poi trasferendoli nei più idonei locali messi a disposizione dall'Archivio di Stato – i danni prodotti negli anni da umidità, insetti, piccoli animali e microrganismi, permisero di realizzare a quell'epoca una prima quantificazione dei materiali librari, fino a un totale di 10.286 unità, e di distinguerli sulla base del secolo di edizione. Non fu allora possibile conteggiare unità per unità i materiali gravemente deteriorati e la grande quantità dei cosiddetti "fascicoli", vale a dire singole copie di periodici, opuscoli, cataloghi di librerie antiquarie, in breve qualsiasi opera a stampa che non po-

lavori archivistici destinati alla pubblicazione" è riportata in appendice a CARUCCI, *Le fonti archivistiche* cit., pp. 231-239.

15. È il codice che assegna l'unità a uno specifico gruppo del quadro di classificazione (o titolario), che elenca tutte le aggregazioni documentarie di un archivio in maniera che i rapporti gerarchici tra esse esistenti siano chiari e comprensibili visivamente. In proposito, oltre alle classiche definizioni di titolario di cui alla nota (10), si rinvia alla chiarissima definizione offerta da L. DURANTI, *I documenti archivistici. La gestione dell'archivio da parte dell'ente produttore*, Roma 1997, p. 66. Per il quadro di classificazione della partizione *Amministrazione corrente* si veda la Tabella 1.
16. La realizzazione del progetto, elaborato e diretto scientificamente dal direttore della Biblioteca statale isontina, Marco Menato, è affidata allo Studio P. Crisostomi di Roma, su contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali. La catalogazione *short-title* è svolta da Katia Monaco ed Eva Mosenghini; per attività di coordinamento e per la catalogazione dei manoscritti vi partecipa anche chi scrive.

tesse esser qualificata "volume". Oggi la consistenza della biblioteca è stata stimata in 14.511 unità, che salgono a 14.882 qualora vi si aggiungano le 371 edizioni trovate nel 1993 nell'edificio noto come *Villa Louise* (Gorizia, largo Culiati, 7).

Già i lavori di schedatura preliminare permisero di rilevare pregio e varietà del patrimonio librario Coronini Cronberg: un fondo antico con due incunaboli¹⁷ ed edizioni dei secoli XVI-XVIII,¹⁸ libri di contenuto storico e storico-artistico, raccolte di fonti edite, riunite da Guglielmo Coronini per la preparazione dell'opera *Gorizia comitale*, testi scientifici provenienti dalla biblioteca di Carmen Coronini Cronberg (Gorizia 1885 – Vienna 1968), prima donna eletta professore ordinario di medicina all'Università di Vienna,¹⁹ collezioni di stampati e numerosi periodici d'interesse soprattutto locale.²⁰ Si tratta di opere in varie lingue: ebraico, francese, inglese, italiano, olandese, serbo-croato, sloveno, tedesco, turco, ungherese.

Nel 1993 confermò il valore della biblioteca la compilazione di circa 3.000 schede descrittive le edizioni originariamente collocate nel vasto locale che, nella villa, Guglielmo Coronini aveva adattato a biblioteca.²¹

Il progetto attualmente in corso di realizzazione non si limita alla sola catalogazione *short-title* di edizioni e manoscritti, ma contempla il restauro e la digitalizzazione di 35 manoscritti notevoli.²²

Con la catalogazione, realizzata mediante l'applicativo *Access* e disponibile su supporto sia informatico sia cartaceo, si vuole realizzare un catalogo di tipo inventariale

17. Riportati ai nn. 1201 e 7173 dell'*Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia* (IGI); vedi A. GALLAROTTI, *Nuovi incunaboli "goriziani" nella raccolta Coronini*, in "Studi goriziani", 84, 1996, pp. 7-11.
18. Per le edizioni stampate a Gorizia nel Settecento si rinvia particolarmente ad A. GROSSI, *Annali della tipografia goriziana del Settecento*, Gorizia 2001 (Biblioteca di Studi goriziani, 2).
19. Necrologio di G. HUGUES in "Il Piccolo", 20 dicembre 1968.
20. Come riferisce anche GALLAROTTI, *Nuovi incunaboli* cit., p. 8, nota (3), non fu allora individuata la raccolta a suo tempo descritta da T. DE MARINIS, *I libri di musica della contessa Sofia Coronini Fagan salvati a Gorizia nel 1916*, Milano 1919. Una distinta dei beni compilata a titolo d'indennizzo, nel 1946, e reperita durante il recente riordino della partizione *Amministrazione corrente*, ne documenta oggi la perdita, cfr. ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b. 692, u. 2044, *Distinta dei mobili (...) distrutti per cause belliche il 18 settembre 1943*.
21. La schedatura fu eseguita da Emanuela Uccello, su incarico della Direzione Regionale dell'Istruzione e della Cultura (si veda E. UCCELLO, *Tra i libri*, in M. MALNI PASCOLETTI, *Le collezioni Coronini Cronberg di Gorizia: l'arte, il feticcio, la nostalgia*, Gorizia 1998, pp. 75-81); la parte interessata da questa prima descrizione catalogografica è stata considerata anche ai fini del citato studio di A. GROSSI, di cui alla precedente nota 18. Sulla ristrutturazione del palazzo di Grafenberg ad opera di Guglielmo Coronini, si rinvia a G. BRAMBILLA, *Il Palazzo e il Parco*, in MALNI PASCOLETTI, *Le collezioni* cit., pp. 121-153: 143-145.
22. Effetto secondario, ma non di poco merito, di questo intervento è stato anche quello di permettere di individuare, all'atto della catalogazione di tutti i beni librari, anche materiali rimasti esclusi dall'intervento di pre-catalogazione operato nel 1991 e, di conseguenza, dagli interventi riguardanti i beni archivistici realizzati dal 1993 al 1995. Date le loro pessime condizioni di conservazione, quei materiali erano stati ascritti alla categoria dei manoscritti, quindi sottoposti a disinfezione e disinfestazione prima che i surrichiamati interventi avessero inizio. Un esame più attento ha permesso di riconoscere, fra gli stessi, unità attinenti alle partizioni *Atti e documenti* e *Materiali di studio* dell'archivio. Le unità, fra cui volumi provenienti dall'archivio della famiglia Cobenzl, sono state collocate in appendice al fondo archivistico.

di tutti gli stampati autonomi appartenenti alla biblioteca Coronini, comprese le pubblicazioni periodiche di contenuto scientifico e letterario, nonché i loro estratti.²³

Di ciascuna unità sono rilevati nome dell'autore, titolo e note tipografiche (nome dell'editore, luogo e anno di edizione); è segnalata la divisione dell'opera in volumi e in tomi, l'esistenza di illustrazioni e di postille; è indicato il numero delle pagine complessive e fornito un giudizio sulle condizioni di conservazione. Sono rilevati inoltre i dati che permettono di seguire il percorso di ciascuna unità durante gli interventi che hanno finora interessato il patrimonio librario: dalla collocazione originaria nella dimora storica, al numero del contenitore utilizzato durante le operazioni attuate nel 1991, al n. d'inventario assegnato oggi.

3. *Catalogo dei manoscritti*

Il catalogo è di tipo inventariale e considera anche materiali moderni, fino a un totale di 147 manoscritti. Ai fini della sua stesura è stato adottato, per quelli di datazione anteriore al XVI secolo, il modello descrittivo offerto dall'elenco dettagliato di elementi proposto dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. Per i manoscritti più moderni è stata utilizzata la scheda di censimento suggerita dal medesimo Istituto.²⁴

In ogni descrizione esterna²⁵ le voci *Città*, *Sede* e *Fondo* corrispondono costantemente a "Gorizia. Archivio di Stato. Biblioteca Coronini Cronberg" e sono, pertanto, da considerare implicite. Introduce la descrizione esterna il n. d'inventario assegnato all'atto della schedatura *short-title*. Di seguito si è voluta riportare la collocazione originaria del manoscritto nella dimora storica; una barra separa questa indicazione da quella del numero del contenitore utilizzato durante le operazioni attuate nel 1991, così da permettere di seguire il percorso di ciascuna unità durante gli interventi interessanti il patrimonio librario. La lettera "A" anteposta al numero di contenitore segnala che quest'ultimo conteneva, oltre al manoscritto, materiali archivistici.

La data, quando è certa, è segnata con riferimento, fra parentesi tonde, alla carta che la testimonia; altrimenti è sostituita dalla datazione, resa indicando il secolo cui il manoscritto può essere ascritto. L'origine è data generalmente tra parentesi quadre, in quanto attribuita all'atto della catalogazione. In merito ad origine e datazione permangono alcuni casi di incertezza, segnalati da un punto interrogativo posto tra parentesi quadre. Sono note, del resto, le difficoltà del distinguere la data dell'esecuzione del manoscritto da quella della composizione dell'opera, a fronte di indicazioni che, riportate dai copisti, possono derivare dagli esemplari assunti a modello o tendere a suggerire luoghi e date di realizzazione diversi dal reale.

23. Per le copie di giornali quotidiani, riviste illustrate di costume e attualità, come per i numerosi cataloghi di librerie antiquarie, sono naturalmente previste descrizioni solo sintetiche.
24. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE, *Guida ad una descrizione catalografica uniforme del manoscritto*, a cura di V. Jemolo e M. Morelli, Roma 1984.
25. Nella descrizione del manoscritto l'esame dell'aspetto esteriore precede tradizionalmente la parte dedicata all'esame e alla presentazione del testo (si veda E. CASAMASSIMA, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", XXXIII, 1963, pp. 181-205: 196-197).

La materia è stata indicata ricorrendo alle abbreviazioni *cart.* o *membr.* a seconda che il supporto sia cartaceo o in pergamena. In luogo della descrizione della filigrana si è dato il formato con riferimento alla piegatura del foglio. Si sono poi segnate le carte o le pagine che compongono il manoscritto, indicando fra parentesi tonde le bianche e le particolarità della numerazione;²⁶ quando non computate dalla preesistente numerazione, le carte di guardia sono indicate in cifre romane. Le loro dimensioni sono indicate in millimetri e facendo precedere l'altezza. La composizione dei manoscritti anteriori al secolo XVI è stata descritta indicando il numero dei fascicoli e, in apice, la loro formazione. Si è descritta la tecnica di esecuzione della rigatura. Le dimensioni dello specchio rigato sono indicate in millimetri, sempre facendo precedere l'altezza. È stato segnalato il numero delle linee per pagina. Se a due colonne, la disposizione del testo sulla pagina è stata descritta indicando l'ampiezza in millimetri del margine interno, poi, fra parentesi quadre, delle colonne, infine del margine esterno. All'interno delle parentesi quadre l'ampiezza dell'intercolumnio, posta fra parentesi tonde, separa le dimensioni della base della colonna A da quelle della colonna B. È stata data notizia dell'esistenza di richiami. È stata descritta la scrittura e si sono distinte le mani.

Per quanto riguarda la decorazione, è stata rilevata la presenza di iniziali decorate, titoli, *incipit*, *explicit* e lemmi rubricati o in inchiostri di diverso colore, così come la presenza di stemmi, ritratti o altri elementi figurativi.

È stata sommariamente descritta la legatura, datandola e indicandone le dimensioni, nonché descrivendo *ex-libris*, etichette, tasselli e note di possesso eventualmente presenti all'interno e all'esterno dei piatti e sul dorso. Si è fornito un giudizio sulle condizioni di conservazione del manoscritto, indicando le cause dei danni subiti. Nel caso di manoscritti sottoposti a restauro – dei quali le descrizioni sono fornite in appendice – le alterazioni segnalate si riferiscono allo stato a quest'ultimo precedente.

Se certo, è stato segnato il nome del copista, rinviando, fra parentesi tonde, alla carta che lo testimonia. È stata segnalata la presenza di indici coevi, di note marginali e interlineari o su carte libere, inserite posteriormente.

Chiude la descrizione esterna una sequenza riportante indicazioni sulla provenienza del manoscritto e su sigilli, timbri, note di possesso e antiche segnature, con riferimento alla loro posizione, per lo più indicata fra parentesi tonde.

Compongono la descrizione interna le indicazioni dell'autore e del titolo, che è stato riportato così come compare nel testo, aggiunto da mano coeva o posteriore o, quando necessario, elaborato dal compilatore. Sono poi segnate le carte che contengono il testo di cui, per i manoscritti anteriori al XVII secolo, si sono trascritti *incipit* ed *explicit*. Le integrazioni dovute al compilatore sono segnalate dall'uso di parentesi quadre.

La scheda di censimento riguardante i manoscritti moderni comprende, di seguito all'indicazione della biblioteca e del n. d'inventario, informazioni su datazione, materia, numerazione delle carte, sue particolarità e dimensioni, infine la segnalazione della presenza di elementi decorativi e una nota su possessori e provenienza del manoscritto, di cui è poi data la descrizione interna, omettendo la trascrizione

26. Nella descrizione l'abbreviazione "num." significa sia numerazione/ i, sia numerato/ a/ i/ e.

dell'incipit e dell'explicit.²⁷

In corso d'opera, la si è arricchita di alcuni elementi dell'elenco: composizione materiale (non dando qui la fascicolazione del manoscritto, ma limitandosi a descrivere la struttura materiale), mani, legatura (fornendone una breve descrizione, comprensiva di datazione e dimensioni), revisioni (segnalando sistematicamente la presenza di indici), timbri e provenienza, indicazione quest'ultima che si ritiene particolarmente importante per un fondo librario nel quale, al pari di quanto si è riscontrato a proposito dei materiali archivistici, sono confluiti materiali provenienti da raccolte diverse.

A titolo di saggio, si forniscono in appendice le descrizioni dei 35 manoscritti proposti per il restauro e la digitalizzazione. Sono presentati nell'ordine dettato dal n. d'inventario, interno alla sequenza generale e al quale corrisponde a tutt'oggi la collocazione delle unità.

Dei benefici della digitalizzazione – che garantisce la salvaguardia degli originali riducendo i danni inevitabilmente connessi alla consultazione diretta e, insieme, ne dilata le possibilità di fruizione – si è potuta giovare la stessa attività di descrizione, cui le nuove risorse messe a disposizione da tale processo (immagini ingrandite a piacere e reciprocamente confrontabili, effetti di contrasto, ecc.) hanno donato maggiore profondità. Ne potranno trarre giovamento anche studi ulteriori, forieri di aggiunte e revisioni inevitabili quanto auspicabili.

Inv. n.: 370

Ex: Biblioteca. Libreria-Scaffale 9

Sec. XVII [Venezia?]. Cart.; in f°; cc. I, 183 num. recente (182v-183v bianche), I; 263 x 190 mm. Composizione materiale: 2² + 28³ + 2². Unica mano. Legatura coeva in pergamena su piatti di cartone; 270 x 195 mm. Stato di conservazione: buono. Lievi danni dall'acidità dell'inchiostro; danni al dorso della legatura. "Ex Libris Christophori Fabiani Maffei" segnato a inchiostro su c. di guardia iniziale.

Relatione/ di/ Venetia, del Marchese de las/ Fuentes, Ambasciatore/ a quella Repubblica per il/ Re Cattolico (c. di guardia iniziale), cui una mano poster. ha aggiunto durante il Dogado di Antonio Priuli che dal 1618 al 1623 era in carica

Inc.: (c. 1r) *Laboriosa impresa per certo è questa, alla quale m'accingo, e labirinto quasi inestrigabile nel quale m'involgo, mentre piglio la penna in mano con oggetto di scrivere una Relatione di quello mi è avvenuto*

Inv. n.: 487

Ex: Biblioteca. Libreria-Scaffale 11

Sec. XVIII [?]. Cart.; in 4°; cc. III, pp. 1-60 num. coeva ad inchiostro, cc. 1-52

27. Per i manoscritti successivi al XVI secolo non la considera necessaria CASAMASSIMA, *Note sul metodo* cit., p. 202, nota (1).

num. recente (saltata la c. 19), III; 197 x 160 mm. Composizione materiale: 8⁵. Unica mano. Figure geometriche a inchiostro su pp. 2-16, 18-29, 31-37, 39-43, 47, 53, 56, 58 e cc. 1r, 4v, 6r, 7v, 8v, 11v, 16v, 19v-22v, 24r, 26v, 28r, 33v, 34v, 36v, 41v-42v, 43v-44v, 46r-v. Legatura ottocentesca, in carta marmorizzata su piatti di cartone, dorso e angoli in pelle, 205 x 165 mm. Stato di conservazione: buono. Lieve sbiadimento dell'inchiostro; danni da tarlo agli angoli e al dorso della legatura.

[ANONIMO] (c. III iniziale) *Ex Mathematica./ Liber primus* Inc.: (p. 1) *Definition des Mathematiques/ Les Mathematiques sont des Sciences qui nous apprennent acomparer les choeses etendues les unes avec les autres*

Inv. n.: 838

Ex: Biblioteca. Libreria-Scaffale 18

1568 [Friuli]. Cart.; in 4°; cc. I, 10 num. recente (1v, 10v bianche), I; 205-218 x 150-159 mm. Testo disposto su ll. 20-26, a piena pagina. Composizione materiale: 1⁵. Unica mano. Una mano diversa ha aggiunto al titolo di *Giacomo Valvason di Maniaco*. Coperta in carta bianca; 218 x 175 mm. Stato di conservazione: cattivo. Danni da tarlo a c. 1; macchie e lacerazioni al mg. esterno di ciascuna c. "Storia Friuli" segnato a matita all'esterno del piatto anter. della coperta, "222 P" all'esterno di quello poster.. Schedina bibliografica redatta a matita, inserita in fine, permette di riconoscere la provenienza da librario antiquario Malattia della Vallata di Venezia.

GIACOMO VALVASONE DI MANIAGO (c. 1r) *Compendio d'intorno La/ Patria del Friuli 1568 di Giacomo Valvason di Maniaco*

(c. 2r) *Breve informatione per il Governo/ della Patria del Friuli di Giacomo/ Valvasone di Maniaco MDLXVIII* Inc.: *La Patria del Friuli si stende in lunghezza da LX miglia, in larghezza LV.*

Inv. n.: 1023

Ex: Biblioteca. Libreria-Scaffale 20

1755 (c. [2r]) [Gorizia]. Cart.; in f°; cc. [2], pp. I-XIV, 1-252 num. coeva a inchiostro (tra 116-117 inserita [1] c.), cc. [21] bianche; 296 x 196 mm. Fascicoli rilegati. Stemma dell'arcidiocesi in colore su carta, incollato su c. [2r] e, a stampa, su c. [1] inserita tra pp. 116-117. Legatura coeva in carta colorata su piatti in cartone, dorso e angoli in cuoio, titolo su cartiglio incollato all'esterno del piatto anter.; 302 x 209 mm. Stato di conservazione: buono. Lieve sbiaditura e danni dall'acidità dell'inchiostro; danni da tarlo al dorso della legatura. Copista: Francesco Giuseppe Paulettig (p. X); una mano poster. ha aggiunto il testo alle pp. 205-252 e aggiornato l'indice a p. XIV. Numerosi passi del testo sottolineati a sanguigna, annotazioni in mg. Indice coevo alle pp. XI-XIV. Su cartiglio incollato all'esterno del piatto anter. della legatura segnato "N.ro 15".

[PAULETTIG, FRANCESCO GIUSEPPE] (c. [2]) *Raccolta/ di/ Bolle, Brevi, lettere, ed al-/tre annotazioni concernenti/il principio della fondazione/ ed erezione dell'Arcives-/covado di Gorizia ecc.*

Raccolta/ di Bolle, Brevi, lettere, e d ' / altre memorie rimarcabili della/ fonda-/zione/ ed erezione dell'Arcivescovato e Capitolo di Gorizia/ indicate nell'Indice alla pag: XI e segue (su etichetta esterna)

Inv. n.: 1773

Ex: Biblioteca/ 64. Fuori scaffale

post 1706 (c. 134r) Gorizia. Cart.; in 4°; cc. 2-140 num. coeva a inchiostro (12v, 16v, 22v, 23v, 29v, 41v, 57v, 68v, 70v, 80v, 88v, 101v, 137 bianche; saltata la c. 8), [1], I moderna; 187 x 140 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Disegni a china e sanguigna (cc. 5v-6r, 7r, 10v, 12r, 16r, 22r, 24r, 28r, 29r, 37v-38r, 41r, 49r, 57r, 60r, 68r, 70r, 75v, 80r, 82v, 84r, 88r, 92v, 101r, 109v-110r, 112r, 120r, 121v, 125r). Legatura ottocentesca in pelle su piatti in cartone, fregi e tasselli sul dorso; 195 x 150 mm. Stato di conservazione: discreto. Macchie e rosicature alle cc. iniziali e finali, danni dall'acidità dell'inchiostro; danni da tarlo al dorso della legatura. Indice coevo su cc. 138r-140 e [1] finale. Nota di possesso "Rud(ulfus) Com(es) de Cronberg" (c. 2r).

[MARUSIG, GIOVANNI MARIA] (c. 3) *Origo Venerabilis Congregationis/ Svffragii Animarvm Origine del congre<tione> di Gorizi<a> (sul dorso)*

Inv. n.: 1777

Ex: Biblioteca/ 64. Fuori scaffale

1707 Gorizia. Cart.; in 4°; cc. I, 1-90 num. recente (1v bianca; c. strappata rispettivamente a inizio e fine volume; tra 40v-41r c. tagliata), I; 195 x 142 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano; su c. Iv una mano diversa ha scritto "Poesie del Caporro". *Notabilia* marginali (cc. 40v-41v, 45v, 51r, 59r). Legatura coeva in carta con volute floreali e fondo rosso su piatti in cartone, condizionati separatamente dopo il restauro; 200 x 150 mm. Stato di conservazione: pessimo. Gravi danni da tarli e microrganismi, con perdita del testo; staccato il piatto poster. della legatura, mancante il dorso. Timbro riprodotto lo stemma della famiglia d'Attems (c. 1r) e numerosi timbri "1915" in inchiostro rosso e "L. C(ossâr)" in blu (c. 1r).

[MARUSIG, GIOVANNI MARIA] (c. 1r) *Le Nove Piv' Cvriose/ Del Mondo Dal Pri-/mo/ Novembre 1706, Sin' Al' / Aprile 1707 Tradotte/ In Sonetti/ Da Chi Osservò Nel/ Lvnedì Di Carnevale/ I Croati In Maschera/ Con Le Citadine Finte/ Damigelle, E Nel Mar-/terdì (sic) Nel Travnig <A...> Cittadina Ballarono <...>*

Inv. n.: 2203

Ex: Biblioteca/ 68. Fuori scaffale

1708 Gorizia. Cart.; in 4°; cc. I moderna, [1], 205 num. recente per 208 essendo iterate le cc. 50, 103 e 169 (2 c. tagliate tra 196v-197r), I moderna; 192 x 142 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano; una mano diversa aggiunge "Con li Sonetti più Curiosi sino al Prencipe Galles in Scotia" al frontespizio; una terza mano segna elenco di opere su c. di guardia. Disegni a matita, sanguigna e inchiostro sul *recto* di ogni c. Legatura coeva in carta con volute floreali e fondo verde su piatti in cartone, condizionati separatamente dopo il restauro; 196 x 146 mm. Stato di conservazione: cattivo. Gravi danni da microrganismi, con fragilità del supporto; staccata la legatura, mancante il dorso. All'esterno del piatto anter. della legatura "Tomo XIII" segnato a matita da mano moderna. Timbri "1915" in inchiostro blu su precedente timbro riproducente lo stemma della famiglia d'Attems (c. 1r); timbro "Raccolta/ G(iovanni) Cossar/ Gorizia" (c. I di guardia) e numerosi timbri "1915" e "L. C(ossar)" a inchiostro rosso e blu.

MARUSIG, GIOVANNI MARIA (c. 1) *Goritia/ Sua Origine, Reggi, Conti, Presidenti/ Capitani/ Colleggi, chiese, Coventi (sic), Cappelle, Oratorij,/ Beati, Colonne, Stazioni, Seminarij, Vescovi/ Prepositi, Religiosi, Guerre, Vitorie, sin' / a Carlo 3.o delineate e descritte Da/ Don Giovanni Maria Marusig/ L'Anno 1708/ Con li Sonetti più Curiosi sino al Prencipe Galles in Scotia*

Inv. n.: 2585

Ex: Magazzino 1/ 5

Sec. XVIII [Gorizia]. Cart.; in f°; cc. 138 num. recente, in forma di rubrica (cc. 7v.-8, 9v.10, 11v., 12v.-13, 14v.-15, 16v., 18v., 19v., 20v.-21, 23, 24v.-25, 26v., 27v.-30, 31v., 32v.-35, 36v., 37v.-41, 43-44, 45v.-46, 47v.-51, 52v.-56, 57v.-61, 62v.-66, 67v.-71, 72v.-77, 78v., 80-83, 84v.-88, 89v.-93, 94v.-96, 99v.-104, 105v.-109, 112-113, 114v., 116v.-119, 120v.-122, 123v.-124, 126v.-128, 129v., 130v.-134, 135v., 136v., 137v.-138r. bianche, cc. 121-125 semilibere, cc. [2] libere inserite a inizio volume, *chartulae* libere inserite tra cc. 88v.-89r. e 128v.-129r.); 300 x 200 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura coeva, in cartoncino bianco, tasselli in cuoio sul dorso; 301 x 205 mm. Stato di conservazione: discreto. Danni dall'acidità degli inchiostri; lacerata la c. 97; macchie e lacerazioni alla legatura. "670" segnato a inchiostro su etichetta incollata sul dorso. Timbro "Enrico Fillak/ Librajo/ Gorizia" impresso a secco all'esterno del piatto anter. della legatura e su c. 1r.

[CORONINI CRONBERG, RODOLFO] *Analecta/ del conte Rodolfo/ Coronini* (all'interno del piatto anter. della legatura)

Inv. n.: 2588

Ex: Magazzino 1/ 5

Sec. XVII [Gorizia]. Cart.; in f°; cc. 21 num. rec. (1v, 21v bianche); 289 x 203 mm. Composizione materiale: 1³, cui è stata tagliata la 6a c. + 1² + 2³. Unica mano; una mano poster. ha aggiunto al titolo "composta da [...] Capitano di Trieste". Legatura coeva, in cartoncino avorio; 290 x 205 mm. Stato di conservazione: buono. Lievi macchie e danni dall'acidità degli inchiostri; lacerazione al dorso della legatura. A c. 1r "N. 20" segnato a matita e, a inchiostro, "XVII" all'angolo super. esterno, "N. 67" a quello infer.

CORONINI CRONBERG, GIOVANNI VINCENZO (c. 1r) *Descrizione del/ Regno di/ Portogallo/ composta/ Da Gio(vanni) Vincenzo Coronino Libero Barone di Cronberg,/ Signore di Quisca, di Sua Maestà Cesarea Commis/sario, Consigliere, Logotenente di Gorizia, e/ degnissimo Capitano di Trieste Inc.:* (c. 2r) *Compendio del Trattamento Primo/ del Regno di Portogallo./ Il sito del Regno di Portogallo è importantissimo p(er) assalire e difendersi, essendoli facile il soccorso delle Nattioni settentrionali.*

Inv. n.: 2591

Ex: Magazzino 1/ 5

1703 [Venezia]. Cart.; cc. I, [1] (1v. bianca), pp. 297 num. coeva a inchiostro (cc. 2 tagliate rispettivamente tra le pp. 14-15 e 286-287), cc. [2] bianche, I; 230 x 170 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura coeva in carta colorata su piatti di cartone, etichetta incollata sul dorso; 240 x 180 mm. Stato di conservazione: discreto. Dorso della legatura staccato, con capitelli visibili. "115 G" rispettivamente segnato ad inchiostro su etichetta, a matita azzurra all'esterno del piatto anter. della legatura, a matita rossa su c. [1] iniziale. Il timbro "Costantino Cumano/ Trieste" su c. [1] iniziale e, al verso, la nota siglata "La presente Cronica abbreviata è opera veramente del Dandolo [...]", ne testimoniano la provenienza dalle raccolte del Cumano, da cui passò a quelle di Gaetano Perusini, come suggeriscono appunti su fogli liberi inseriti a inizio volume, di cui uno dattiloscritto su c. intestata "Giorgio G. Ferrari/ Biblioteca Marciana/ Venezia (Italia)" e datato 1956 lug 7.

DANDOLO, ANDREA (c. [1]) *Chronica abbreviata/ Andreae Dandvli dvcis/ Quae ad Res praecipue Venetas pertinent./ Lavrentivus Thevpolvs/ Apud Lud(ovicum) XIII Galliarum Regem Venetus/ Orator: anno 1703/ Ex Parisiensi Bibliotheca, ubi servatur/ Autographum./ Regio Permissu Exemplare sibi cavit*

Inv. n.: 2713

Ex: Magazzino 1/ 6

post 1677 [Gorizia]. Cart.; in f°; cc. II, di cui I moderna, pp. 269 num. coeva ad inchiostro di cui iterate le pp. 82, 156-157, cc. [3] (2v-3v bianche), I moderna; 310 x 210 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura ottocentesca in carta azzurra e marrone su piatti in cartone, dorso e angoli in tela verde scuro, etichetta incollata all'interno del piatto anter., sul dorso traccia di un tassello incollato; 315 x 225 mm. Stato di conservazione: buono. Macchie su cc. iniziali e danni dall'acidità dell'inchiostro. A c. II iniziale la mano del copista annota "In Indice Libr(orum) Prohibit(orum), pag. 7./ Amelot de la Houssaije (Nicolaus Abraham)/ Histoire du Gouvernement de Venise./ Supplement à l'Histoire du Gouvernement de Venise./ Decret 2 Decemb. 1677". Indice delle materie su cc. [1r-2r] finali. Segnatura "A/ 12/ 3622" su etichetta.

[AMELOT DE LA HOUSSAYE (Nicolaus Abraham)] (c. II iniziale) *Historia di Venezia/ Di Monsieur Amelot della Huessaje*

[Trascritto da edizione: AMELOT DE LA HOUSSAYE (Nicolaus Abraham) *Histoire du Gouvernement de Venise*]

Inv. n.: 3318

Ex: Magazzino 1/ 16

Sec. XVIII [Friuli]. Cart.; in 4°; cc. I moderna, 146 num. recente (1, 13r-24v, 27r, 110v, 121r, 140v-146v bianche), I moderna; 242- 247 x 178-184 mm. Fascicoli rilegati, di cui il secondo, mancante, è sostituito da carte bianche in ugual numero. Unica mano. Legatura ottocentesca in carta marmorizzata rosso-bruna su piatti di cartone, dorso in pergamena bianca, tassello in cuoio con impressioni in oro sul dorso, 255 x 192 mm. Stato di conservazione: buono. Sbiadimento dell'inchiostro; lieve danno da tarlo al dorso della legatura. Proveniente in origine dalle collezioni Caiselli e Ongaro, fu acquistato da Gaetano Perusini presso l'antiquario Marchetti di Udine. Passò in seguito alla biblioteca di Guglielmo Coronini Cronberg. Note descrittive di Gaetano Perusini su c. libera, di modulo infer., inserita a inizio volume.

STELLA, P(RE) FRANCESCO DA SPILIMBERGO (sul dorso) *Trattato/ di/ Filosofia*

Inv. n.: 3319

Ex: Magazzino 1/ 16

Secc. XVIII-XIX [Udine]. Cart.; in 4°; cc. II, 56 per le quali è presente parziale num. a matita per pp. 1-116, comprese le cc. di guardia, di mano di Gaetano Perusini (pp. 1-4, 10, 22-24, 40, 68-72, 83, 96-116 bianche); 210-237 x 155-170 mm. Fascicoli rilegati. Una mano (Domenico Ongaro) scrive le pp. 5-67 e, cambiati inchiostro e

penna, le pp. 89-95, aggiunge note su pp. 73, 85, 89 e 95; una mano diversa scrive le pp. 73-88. Legatura coeva in cartoncino bianco, sul dorso "S" segnato a inchiostro. Stato di conservazione: buono. Danni dall'acidità e sbiadimento dell'inchiostro; allentate le cuciture dell'ultimo fascicolo. Fa supporre l'acquisto da libraio antiquario il prezzo "£. 30" segnato a matita all'interno del piatto poster. della legatura. Note descrittive tracciate a matita da Gaetano Perusini su cc. 3 piegate, libere, inserite a inizio volume.

[ONGARO, DOMENICO] (p. 5) *Due/ componimenti inediti/ del/ Sannazzaro/ e/ varie lezioni di altri/ dal Medesimo./ Il tutto tratto da un Codice Ms. in 4./ di que' tempi/ posseduto dal Prè Lorenzo del Torre/ dell'Oratorio di Udine./ S'aggiungono alcune rime di Scipione Orsino/ e di Altri/ tratte dal medesimo Codice*

Inv. n.: 3320

Ex: Magazzino 1/ 16

Sec. XVI [Friuli]. Membr. e cart.; in 4°; pp. 343 num. moderna a matita, comprensiva delle cc. di guardia inserite modernamente (11, 13, 22-25, 66-74, 121-123, 125-128, 131-134, 136, 229, 233-238, 322, 328, 330, 334, 336, 339-342 bianche; 129-130 membranacee; preesistente parziale num. a inchiostro in più sequenze per cc. 5-19 da p. 26 a p. 54; per cc. 1-24 da p. 75 a p. 119; per cc. 1-46 da p. 137 a p. 227; per cc. 1-6 da p. 241 a p. 251 e, saltuaria, per cc. 10-47 da p. 257 a p. 331); 198-223 x 148-157 mm. Fascicoli e carte sciolte rilegati insieme. Disposizione del testo a specchio unico, su ll. variabili. Più mani (la prima su pp. 8-10, la seconda su pp. 12-17, la terza 26-65; la quarta su pp. 75-120, la quinta su pp. 137-218, la sesta su pp. 219-224, la settima su pp. 225-228, l'ottava su pp. 241-321, la nona su pp. 323-335, la decima su p. 337). Una mano poster. (Domenico Ongaro) trascrive il testo alle pp. 18-19 e redige le annotazioni su pp. 9-10, 125, 130, 239, 242-243, 248, 255, 257, 259, 263-265, 268, 271-282, 284-287, 296, 298-299, 301-302, 308, 310-317, 329, 335, su cc. libere inserite tra pp. 74-75, 80-81, 284-285 e l'indice su pp. 231-232. Insegna a inchiostro (p. 129). Legatura ottocentesca in pelle su piatti in cartone, dorso con impressioni in oro, c. di guardia marmorizzate; 228 x 167 mm. Stato di conservazione: discreto. Sbiadimento dell'inchiostro, grave su pp. 14-17, lacerazioni alle pp. 22-25, 305, 329; macchie e danni da usura su p. 26, 66, 75, 136-159, 239, 329, 337, 339; lievi danni da tarlo al dorso della legatura. Proveniente da raccolte di Gaetano Perusini. Un fascicolo rilegato proviene presumibilmente dalla biblioteca Grimani (p.135). Note descrittive di Gaetano Perusini su c. di modulo minore inserite a inizio volume, fra pp 130-131 e 238-239.

Canz(oni) Fri(ulane)/ orig(inali)/ sec. XVI (sul dorso)

[ANONIMO] (p. 8) Inc.: *Lingua, che mille volte à i rei di morte/ Nel maggior huopo lor porgesti aita*

[FRANGIPANE, CORNELIO] (p. 9) Inc.: *Questo Narciso tuo, queste viole/ che sembran dil bel viso il bel colore*

[FRANGIPANE, CORNELIO?] (p. 26) Inc.: *Ma tosto un altro da contraria parte,/ Miser non ti sovvien che donna amata/ Non si ricorda di lontano amante?*

[SINI, GIROLAMO] (p. 75) Inc.: *Petto perché non t'apri, e non dimostri/ A questa tigre ircana aperto il core*

[SABATINI, TOMMASO] (p. 137) *All' Illustrissimo et Eccellentissimo Signore Francesco Barbaro/ Patriarcha et Principe d'Acquileia* Inc.: *Dal grembo d'Adria a l'honorate sponde/ Dal Turro, ove il più bel Colle dimora*

BRATTEOLO, GIACOMO (p. 239) *Rime di Hiacomo Bratteolo* Inc.: *Eterno occhio del ciel, del mondo luce;/ Lo cui raggio, da l'aureo albergo uscendo,/ Ogni ombra sparir face; e 'l lume aprendo/ Rose, herbe, gigli, fior desta, e produce*

Inv. n.: 3321

Ex: Magazzino 1/ 16

Sec. XVI [Friuli]. Cart.; in 4°; cc. III moderne, 84 num. poster. a inchiostro (50r bianca), [2] moderne, di cui 1 bianca, III moderne; 208 x 149 mm. Composizione materiale: 3¹⁴. Disposizione del testo a specchio unico, su ll. variabili. Unica mano; una mano poster. ha aggiunto il testo su cc. 49v, 50v-51r; nota su c. III di guardia iniziale e indice di Domenico Ongaro su c. [2]. Legatura ottocentesca in pelle su piatti di cartone, tassello e impressioni in oro sul dorso, carta colorata incollata all'interno dei piatti; 215 x 157 mm. Stato di conservazione: discreto. Danni dall'acidità e sbiadimento dell'inchiostro; macchie su cc. 49-52; c. 51 lacerata al mg. infer.; danni da tarlo al mg. super. delle cc. 17-74. Proveniente in origine dalle collezioni Caiselli e Ongaro, fu acquistato da Gaetano Perusini presso l'antiquario Marchetti di Udine. Passò in seguito alla biblioteca di Guglielmo Coronini Cronberg. Nota descrittiva di Gaetano Perusini su c. libera, di modulo infer., inserita a inizio volume.

[ANONIMO] *Rime spiri(tuali)/ S(ecolo) XVI. Mss.* (sul dorso)

(c. 1r) *Salmi* Inc.: *A te Signor levata o l'alma mia*

(c. 2r) *Sal. Ad te Domine levavi* Inc.: *A te Signor levata o l'alma mia*

(c. 3r) *Stanza* Inc.: *S'io di te penso ò del tuo amor mio Dio*

(c. 3v) *Domine axaudi orationem meam* Inc.: *Signor odi il mio orar pien di mestitia*

(c. 4r) Inc.: *O vita humana trista, et dolorosa*

(c. 4v) *Exaltabo te Domine* Inc.: *Essalterò te Signor dolce, et pio*

(c. 5r) Inc.: *In queste vanità ch'ogn'un desia*

(c. 5v) *A te levavi oculos meos* Inc.: *A te Signor levai gli occhi miei*

(c. 6r) *Exaudi Domine justitiam meam* Inc.: *Essaudi Signor mio la mia iustitia*

(c. 7r) *Soneto* Inc.: *Scielse di tutta la futura gente*

(c. 7v) *Benedicam(us) Dominum in omni tempore* Inc.: *Benedirò il Signor in ogni tempo*

(c. 8v) *Deus miseratur nostri* Inc.: *Habbi di noi pietà Signor Iddio*

(c. 9r) *Omnes gentes* Inc.: *Ogni gente faci festa*

(c. 9v) *Soneto* Inc.: *Quando penso che sian fumo, è sereno*

- (c. 10r) *Quemadmodum desiderat cervus Inc.: Come il cervo à l'acque con diletto*
 (c. 10v) *Soneto Inc.: Or che 'l mondo Signor giunto è al'estremo*
 (c. 11r) *Super flumina Babilonis Inc.: Apresso i fiumi de la Babilonia*
 (c. 11v) *Soneto Inc.: Io sento sin di qua l'orribil tromba*
 (c. 12r) [PETRARCA, FRANCESCO] *Sonetto Inc.: Fu forse un tempo dolce il vano amore*
 (c. 13r) [PETRARCA, FRANCESCO] *Madrigale Inc.: O s'io potessi dire*
 (c. 13r) *Inc.: Il giusto Dio quando i peccati nostri*
 (c. 14r) *Inc.: Vita ch'ai nome vita, et sei la morte*
 (c. 14v) *Lauda anima mea Dominum Inc.: Lauda anima mia il tuo Signore*
 (c. 15r) *Sonetto Inc.: Quel che d'astutia ogni animal vincea*
 (c. 15v) *Cantate Domino canticus novum Inc.: Cantate a Dio Signor il canto novo*
 (c. 16r) *Domine quid multiplicari Inc.: O Signor perché multiplicati*
 (c. 16v) *Qui confidunt in Domino Inc.: Quelli che si confidan nel Signore*
 (c. 17r) *Diece comandamenti Inc.: Questi son quei celesti, et quei divini*
 (c. 20v) *Oratione insegnataci da Giesu Cristo Inc.: Ottimo padre omnipotente Iddio*
 (c. 22v) *Inc.: Miser chi mal oprando si confida*
 (c. 23v) *A te levavi oculos meos Inc.: A te Signor levai li occhi miei*
 (c. 24r) *In convertendo Inc.: Quando tornò Sion di servitute*
 (c. 24v) *Memento Domine Inc.: Ricordati Signor del tuo Davit*
 (c. 25v) *Domine exaudi orationem Inc.: Io porgo a te Signor la mia oratione*
 (c. 27v) *Benedici anima mea Dominum Inc.: Benedici il Signore anima mia*
 (c. 29v) *Deus iudicium Inc.: Concedi al Re Signor tuo bon iudicio*
 (c. 30v) *Confitemini Domino Inc.: Confessate al Signor eterno, et stabile*
 (c. 32v) *In exitu Israel Inc.: Quando Israel uscì fuor del'Egitto*
 (c. 34r) *Deus laudem meam Inc.: Mie laudi non tacer Signor beato*
 (c. 35v) *Domine probasti Inc.: Signor ti m'hai provato, et cognosciuto*
 (c. 37r) *Eripe me Domine ab homine male Inc.: Libera me, Signor, da l'homo ingiusto*
 (c. 38r) *Clamavi ad te in toto corde Inc.: Con tutto 'l cor chiamai a te Signore*
 (c. 39r) *Principes persecuti sunt Inc.: I principi m'han dato pene, et doglie*
 (c. 40r) *Memor esto Inc.: Ricordati Signore di quel bon parto*
 (c. 40v) *Retribuere servuo tuo Inc.: Rendi vita allo servo di tua gregge*
 (c. 42v) *Iniquos odio habui Inc.: Gl'iniqui (Signor mio) ò sempre òdiato*
 (c. 43v) *Mirabilia testimonia tua Inc.: Gli testimoni tuoi mi son precetto*
 (c. 44v) *Dixi custodiam Inc.: Io ho fatto un mio concetto*
 (c. 45v) *Confitebimur Inc.: Confesseremo a te Signor Iddio*
 (c. 46r) *Benedic(ite) Inc.: L'anima mia benedice il Signore, et etiam*
 (c. 47v) *Benedic(ite) Inc.: L'anima mia benedirà il Signore, Tu*

- (c. 49v) Inc.: *O alto Iddio glorioso illumina le tenebre del cor mio dami fede*
- (c. 50v) Inc.: *Signor Iddio onnipotente il quale al principio di/ questo giorno ci hai fatti per venire con la/ tua virtute*
- (c. 50v) Inc.: *Signore il qualle à quelli che ti amano tu hai prepa/ rato gli invisibili beni*
- (c. 51v) *Oratione* Inc.: *Pietosissimo Iddio, il quale di tutti li peccatori*
- (c. 52r) [Citazioni bibliche, da libri sapienziali e profeti]
- (c. 71v) *Eccle(siate) 1.* Inc.: *Ogni sapientia è del Signore Iddio*
- (c. 74v) *Exodo 15. Cantico di Mosè* Inc.: *Io canterò al Signore, perchè magnificamente è magnificato*
- (c. 75v) *Deuteronomio 32.* Inc.: *Ascoltate cieli, et parlerò, et oda la terra i detti de/ la bocca mia*
- (c. 77v) *Oratione di Hanna I. Re. 2* Inc.: *Esultò il cuore mio nel Signore*
- (c. 78r) *Oratione di Menassen* Inc.: *Signore Onnipotente Iddio dei padri nostri, Abraam,/ Isaac, et Jacob*
- (c. 79r) *Oratione di Esdra Libro 2.* Inc.: *Signore Iddio del cielo, Iddio grande, et terribile*
- (c. 82r) *Oratione di Salomo(n) Sap. 9* Inc.: *Iddio de' padri miei, et Signore di misericordia*
- (c. 83r) *Eccle(siate) 23.* Inc.: *Signore padre, et dominatore de la vita mia, non abandonerai me nel pensiero, et consiglio di quegli che cercano di offendermi*
- (c. 83v) *Oratione di Jesù figliolo di Sirach Eccle(siate) 51.* Inc.: *Io ti confesso Signore Re, et lauderò te Iddio/ Salvatore mio*
- (c. 84r) *Oratione Ieremia 5.* Inc.: *Ricordati Sgnore che cosa fu a noi, guarda, et/ vedi l'obbrobrio nostro*

Inv. n.: 3322

Ex: Magazzino 1/ 16

[Sec. XVI?] [Venezia]. Cart.; in 4°; cc. II, pp. 433 num. coeva ad inchiostro per cc. 217 (217v. bianca), cc. [13] (13 bianca), I; 198 x 141 mm. Composizione materiale: 2⁴ + 1³ + 6⁴ + 1³ + 5⁴ + 1⁵ + 2⁴ + 2⁵ + 1³ + 1⁴ + 1⁵ + 1³ + 1⁵ + 1³ + 2⁴ + 1³. Specchio rigato: 140-155 x 110-120 mm., disposizione del testo: 10 [110-120] 11-21, ll. 20-25. Unica mano. Legatura settecentesca in pergamena bianca su piatti di cartone, tassello in cuoio con impressioni in oro sul dorso; 205 x 150 mm. Stato di conservazione: ottimo. Sbiadimento dell'inchiostro, estesa macchia d'umido su cc. finali. Su cc. [1r-12v] finali "Tavola delle cose più notabili" di compilazione coeva. Pervenuto alla biblioteca Coronini Cronberg dalle collezioni di Gaetano Perusini, che lo acquistò nel giugno 1951 presso la libreria antiquaria Rampin di Venezia. Segnato a matita all'interno del piatto anter. della legatura, accanto al titolo "Cronica Veneta 1452", il prezzo "£. 8.500". Note descrittive di Gaetano Perusini dattiloscritte su c. libera, di modulo infer., inserita a inizio volume. Perusini avverte che la cronaca corrisponde al testo contenuto nel codice CCIV del Foscarini (cfr. Gar, elenco in "Archivio Storico Italiano", V (1843), nr. 38), che è mutilo dell'inizio e della fine, e che dallo stesso

Gar (nr. 50) è segnalata un'altra cronaca con lo stesso *incipit* fra i codici d'incerta provenienza.

Cronica/veneta/ Mss. (sul dorso)

Cronica veneta 1452 (su piatto anter. della legatura)

[Cronaca della repubblica di Venezia, dalla sua fondazione alla condanna di Iacopo Foscarelli, il 10 febbraio 1444]

Inc.: (p. 1) *Nascimento, Vita e Morte d'Atila/ Flagellum Dei/ Da poi la Passion del nostro Signor Jesu Christo li suoi Apostoli furono dispersi per il mondo* Expl.: (p. 433) *questo ho io notado per memoria, et a esemplo affe che tutti se guarda de mal far, e non avia esser cason de far render la rason. Laus Deo*

Inv. n.: 3554

Ex: Magazzino 1/ 21

Sec. XVIII seconda metà [Padova]. Cart.; cc. I, pp. 200 (16, 110, 161-164, 168-197, 199 bianche); 286 x 203 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano; di mano poster. il titolo e la nota biografica sull'autore a c. I, la paginazione da 102 a 200, le note alle pp. 55 e 165. Legatura ottocentesca in carta colorata su cartone, cuciture allentate e lacerazioni al dorso; 286 x 205 mm. Acquistato da Gaetano Perusini in data 1942 set 21 presso la libreria antiquaria Rigattieri in Venezia. Note descrittive dattil. su c. 1 di modulo infer., incoll. all'interno del piatto anter. della legatura.

GREATTI, GIUSEPPE (c. I) *Estratti, ed/ Opere inedite manoscritte/ Autografo dell'Ab. Giuseppe Greatti filosofo, / politico, e poeta. [...]*

Inv. n.: 3560

Ex: Magazzino 1/ 21

Sec. XVIII. seconda metà [Friuli]. Cart.; cc. III, [1], pp. 139 num. coeva a inchiostro, cc. [4] bianche, I; 206 x 146 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Figurazione araldica in china e colore su c. IIIv. Legatura ottocentesca in pergamena verde su piatti in cartone; 210 x 155 mm. Stato di conservazione: buono. Macchie di colla al mg. interno delle cc. iniziali e finali; legatura allentata. "81" su tassello incollato al dorso. Proveniente dalle collezioni di Gaetano Perusini, che lo acquistò presso la libreria Olschki di Roma, in data 1956 mag 18. Note descrittive di Perusini su c. incoll. all'interno del piatto anter. della legatura.

[AMASEO, GREGORIO] (c. [1r]) *Historie d'alcuni successi nella/ Patria del Friuli per le fattioni/ di quel tempo tra Guelfi & Ghibel/ lini sotto nome di Savorgnanj/ et loro aderenti, contro Turriani,/ et altri*

Historia/ di Antonio Savorgnano (c. [1v]).

Inv. n.: 3561

Ex: Magazzino 1/ 21

post 1741 (c. 142v) [Udine]. Cart.; cc. II, 145 num. recente (141 bianca); 205 x 145 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano; una mano successiva ha aggiunto al titolo un breve necrologio dell'autore (c. II). Legatura coeva in cartoncino bianco, etichetta incollata al dorso; 215 x 157 mm. Lievi danni dall'acidità dell'inchiostro; lacerazioni al dorso della legatura. A c. 2 indice coevo delle orazioni, a c. 65 indice coevo dei sermoni. Proveniente dalle collezioni di Gaetano Perusini, che lo acquistò dal parroco di Prestento, don P. Tonelli, in data 1954 mag. C. 1 piegata, libera, inserita tra le cc. 89v-90r; cc. 2, di cui 1 bianca, di modulo infer., inserite tra le cc. 113v-114r. Note descrittive di Perusini su c. libera, di modulo infer., inserita a inizio volume.

GIOVANNI BATTISTA DI FELETO, O.F.M. (c. II) *Orazioni Sacre, e Sermoni/ di f(ra) Gio(vanni) Battista di Feleto Min(ore) Osserv(ante)/ della Provincia di S. Antonio. Orazioni/ sacre, e/ sermoni* (sul dorso).

Inv. n.: 3563

Ex: Magazzino 1/ 21

Sec. XVIII [Friuli]. Cart.; c. I, pp. 558 num. coeva a inchiostro (2, 90, 178, 218, 239-246, 266, 334, 368, 438, 508, 516 bianche, numerose cc. tagliate), c. [1]; 192 x 140 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura coeva in cartoncino bianco; 200 x 150 mm. Stato di conservazione: cattivo. Lievi danni dall'acidità dell'inchiostro, danni dall'umidità e macchie di muffe al mg. infer. esterno dei piatti della legatura e delle cc. iniziali e finali; lacerazione al dorso della legatura. Proveniente dalle collezioni di Gaetano Perusini, che lo acquistò dalle sorelle dell'arciprete di Palmanova, mons. Torrini, in data 1955 mag. Note descrittive di Perusini su c. libera, di modulo infer., inserita a inizio volume.

I. [ANONIMO] (p. 1) *De Theologia, eiusq(ue) Principiis*

II. [ANONIMO] (p. 247) *De Virtutibus Teologicis/ Liber primus./ De Fide*

Inv. n.: 4053

Ex: Magazzino 2/ 9

Sec. XVI-XVIII [Venezia]. Cart.; cc. I, [2] (1v-2r bianche), 297 num. coeva a inchiostro (14r-16r, 17v, 54v-55v, 78v, 86v, 127v-131v, 172r, 203, 212r-213v, 214v bianche), I; 200-211 x 140-150 mm; di modulo maggiore e ripiegate le cc. 75 e 78. Composito di più elementi. Testo su ll. 21-25, a specchio unico. Una mano ha scritto le cc. 1r-127r e 173r-202v; seconda mano alle cc. 132r-171v; terza mano, anter., alle cc. 204r-211v; quarta mano alle cc. 214r-297v, con correzioni e aggiunte di due mani diverse. Titolo e segni paragrafali a inchiostro rosso alle cc. 204r-211v. Tracciati a

inchiostro pianta delle foci del fiume Po su c. [2]v; disegno *L'opere de qua de Piave* a c. 78r; figure geometriche alle cc. 111v-112r, 114; serie di emblemi, ciascuno inscritto in un cerchio, su cc. 215-297. Legatura settecentesca in pergamena bianca su piatti in cartone, sul dorso tassello in cuoio con titolo impresso in oro; 224 x 162 mm. Stato di conservazione: discreto. Danni dall'acidità dell'inchiostro, con perforazione del supporto alle cc. 275-287. Segni a matita e a sanguigna, note marginali alle cc. 17v-54r; segni a matita e note marginali alle cc. 176r-199r; note marginali alle cc. 204r-211r. Su c. I iniziale segnato a inchiostro "Manin n.° 415 Svajer n.° 811". Ex-libris "Amadei Svajer" incollato all'interno del piatto anter. della legatura.

Scritture/ in mater(ia)/ di acque/ M(ano)s(critto) (sul dorso)

I. (c. [1]) [Trascritto da edizione] *Discorso di M./ Marino Silvestri/ d. sopra la rego-/ latione di Po/ In Venetia./ Per Nicolò Bevil'acqua/ MDLXIII*

II. (c. 17r) *Discorso/ in materia della laguna, fatto del N.H./ ser Marco Correr fu de ser Nicolò, già più di 150 anni, il qual/ mi fu imprestato dal [Procurato]r ser Marco Foscolo/ de ser Francesco adì 21 marzo 1616 del qual/ ne cavai la presente copia la quale di tutto il d(etto) discorso/ intiero.*

III. (c. 56) *Discorso/ in materia della Piave et in materia della/ laguna, fatto dal N. H. ser Alessandro Zorzi del fu ser/ Nicolò del 1579, il quale mi fu imprestato/ adì 2 aprile 1616 [...] item adì 20 marzo 1618 mi fu da novo impre-/ stato il detto discorso dal detto [Procurato]r al quale da novo/ lo restituij adì 26 detto*

IV. (c. 132r) [Composizione in versi] Inc.: *Non creder a ciascuno che d'amor vanta/ m'a colui che sol di pena canta*

V. (c. 144r) [Trattazione storica sulla discesa del re di Francia Carlo VIII in Italia], mutilo

VI. (c. 173r) [Trascritto da] *Trattato di acque/ del Magistrato Messer Luigi Cornaro, Nobile/ Vinitiano/ Stampato/ In Padoa apresso Gratiano Pendacino/ MDLX*

VII. (c. 204r) *Problemata amatoria* Inc.: *Cur amantes amatorum oculis maxime capiuntur.*

VIII. (c. 214r) *Emblemata D(omini) Comiti/ de Tinell(i)*

Inv. n.: 4298

Ex: *Magazzino 2/ 35*

1689 ? [Venezia]. Cart.; in 4°; cc. I, a-c, 1-200 num. coeva a inchiostro (200 bianca); 197 x 142 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura coeva in cartoncino bianco, titolo segnato a inchiostro sul dorso; 205 x 152 mm. Stato di conservazione: discreto. Lieve scoloritura, macchie e danni dall'acidità dell'inchiostro; allentata la legatura, libere le cc. iniziali. Su c. I di guardia iniziale "N.° 11/ Rime/ Ven(ezia) 1689" segnato a matita. Fa supporre l'acquisto da libraio antiquario il prezzo "£. 5.500" segnato a matita sul verso della c. di guardia finale.

DOTTI, BARTOLOMEO (c. 1r) *Rime del Dotti*

Sonetti del K(avaliera) Dotti (sul dorso)

Inv. n.: 7464

Ex: Magazzino 5/ 55

Datazione e origine non individuate. Membr.; cc. 92 num. recente (1v, 2v bianche); 167-172 x 116-122 mm. Composizione materiale: 1³ + 11⁴. Colonne e righe segnate dai fori del *punctorium*. Rigatura a secco. Specchio rigato: 120-125 x 90-95 mm. Testo disposto su ll. 21-24, su due colonne: 10-12 [40-45 (10) 45] 15-18 mm. Alfabeto armeno. Unica mano. *Incipit* e lemmi rubricati. Disegni extratestuali a matita su cc. 2r, 3r e v. Legatura coeva, piatti di legno scoperti e dorso in cuoio. Contenuto in bisaccia di pelle. Stato di conservazione: cattivo. Fori preesistenti alla scrittura su cc. 26, 28, 43, 64, 66, 72-73, 75; fori e strappi ricuciti su cc. 1-3, 11, 19, 21, 27, 50, 80 e 92; cc. 1 e 13 lacerate al mg. destro; a cc. 1, 22, 45 e 91 rosicature e tagli al mg. infer.; diffuse macchie, dovute a usura; porzione del piatto anter. della legatura mancante, danni al piatto poster. Annotazioni a inchiostro su cc. 2r, 3r, 91v, 92v; a matita su c. 92v.

Autore e contenuto non individuati.

Inv. n.: 7465

Ex: Magazzino 5/ 55

Sec. XV [Venezia]. Cart.; in 4°; cc. [4] bianche (cc. 3 tagliate tra 1v-2r), 95 num. coeva a inchiostro (incollata alla 11v. 1 c. tagliata, [12] bianche); 200 x 132 mm. Composizione materiale: 1³ + 1⁶ + 8⁵ + 2⁴. Specchio rigato: 122 x 68 mm, segnato a secco. Testo disposto su ll. 19-21 (cc. 1-82r.), 24 (cc. 82v.-88) e 25 (cc. 88v.-94r), a specchio unico: 24 [68] 40 mm. Richiami al mg. infer. interno delle cc. 21v, 31v, 41v, 51v, 61v, 71v, 81v, 91v. Scrittura umanistica. Unica mano. Iniziale "E" capitale a inchiostro rosso, ornata da cherubino e volute floreali (c. 2r); lasciato in bianco lo spazio destinato all'ornato delle iniziali "n" (c. 6r), "p" (c. 12r), "h" (c. 15r), "e" (c. 18v), "a" (c. 23v), "h" (c. 28r), "q" (c. 31v), "s" (c. 35v), "s" (43r), "a" (c. 47v), "s" (50v), "s" (c. 54r), "p" (c. 59r), "a" (c. 61r), "s" (63r), "q" (c. 64r), "i" (c. 65v), "a" (c. 67v), "s" (c. 69r), "s" (c. 72v), "h" (c. 74r), "q" (c. 77v), "h" (c. 78v), "i" (c. 79v), "i" (c. 82v), "p" (c. 88v). Motivo ornamentale in forma di foglia al mg. infer. delle cc. 58r e 82r. A c. 1v dedica "Clarissimus ac ornatissimus eques d(ominus) B(ernardus) Iustinianus Procurator S(ancti) M(arci) in vita optimi patris d(omini) L(aurentii) Iustiniani avunculi sui Venetiarum Patriarchae" in lettere capitali a inchiostro rosso, entro rettangolo con modanature e ombreggiatura, a imitare un'epigrafe. Titoli rubricati (cc. 6r, 11v, 15r, 18v, 23r, 27v, 31v, 35v, 43r, 47r, 50r, 53v, 59r, 61r, 64r, 65r, 67v, 69r, 72v, 74v, 78v, 79v, 82v, 88v); iniziali rubricate all'inizio d'ogni paragrafo (cc. 82v-87v e 88v-93v). Glosse rubricate al mg. esterno (cc. 3r, 4r, 9r, 10r, 17v, 31r, 35r, 40r, 43r e v, 44v, 48r, 51r). Legatura coeva in cuoio su piatti di legno, fregi in oro, fermagli metallici di chiusura. Stato di conservazione: discreto. Scoloritura delle lettere rubricate e danni dall'acidità dell'inchiostro; alla legatura danni da tarlo e dorso staccato. Annotazioni ad inchiostro al mg. esterno delle cc. 2r, 16v, 63v, 75v, 88v-93v. La

c. [1r] reca al mg. super. le signature "Manin N. 1389" e "Priuli N. 216" a inchiostro. Una nota informa dell'utilizzazione del ms. ai fini della causa di canonizzazione di Lorenzo Giustiniani, primo patriarca di Venezia: "Veneti(arum)./ Canonizationis Beati Laurentii Justiniani/ veneti, primi Patriarch(arum) Veneti(arum)./ Liber manuscriptus antiquissimus/ presentatus per dominos Proc(urato)res p(re)sentis causae/ die 12 augusti 1624/ Ita est./ Ant(oni)us de Ep(iscop)is Cancell(arius) Ill(ustriss)imi et R(everendiss)imi Nuntii Ap(osto)lici Venet(or)um" (c. 1r).

I. [GIUSTINIAN, BERNARDO] (c. 2r) [Vita di Lorenzo Giustinian] Inc.: (c. 2r) *Etsi non dubito reverendi patres quiri patriarcha Laurentius sicuti vivens solebat: ita et vita functus excipietur a nobis omni pietatis officio iucundioem tamen eius adventum fore existimavi si rationem: qua suavissimus gratissimusque hospes ad nos veniat cognoveritis*

II. GIUSTINIAN, BERNARDO (c. 59r) [Morte di Lorenzo Giustinian] Inc.: *Bernardi Iustiniani militis aurati et patricii veneti S(ancti) Marci procuratoris solertiss(imus) in transitum Divi Laurentii Iustiniani protopatriarchae Veneti(arum) libellus incipit*

III. GASPARINUS SACERDOS (c. 82v) [Elenco delle opere di Lorenzo Giustinian] Inc.: *Venerabilis p(ater) virus devotissimus Gasparinus sacerdos venetus Reverendissimi huius p(ater) observandissimus in unum congegit librorum t(e)mp(ori)s quo a beato viro Laurentio sint editi et in quo statu sui aut in congregatione aut episcopatu vel patriarchatu eos composuerit*

IV. [GIUSTINIAN, BERNARDO] (c. 88v) [Elenco dei miracoli di Lorenzo Giustinian] Inc.: *Miracula beati Laurentii per iudices apostolicos sub sacramento diligenter perquisita et per notarios subscripta*

Inv. n.: 7953

Ex: Magazzino 6/ 9

[Sec. XVIII Venezia] Cart.; in 4°; c. [1] moderna (bianca al verso), pp. 1-434 num. coeva a inchiostro per 438 essendo iterata la p. 141, n.n. 2 p. tra 299-300, 1 p. tra 434-435 (293 bianca), cc. 435-450 num. coeva ad inchiostro, [3], I; 200-207 x 143 mm. Fascicoli rilegati. Due mani, di cui la seconda scrive le cc. 435r-450r. Legatura coeva in cartoncino bianco, titolo segnato a inchiostro sul dorso; 215 x 156 mm. Stato di conservazione: discreto. Sbiaditura dell'inchiostro e foxing; macchie d'umidità e danni da tarlo alla legatura e alle cc. iniziali e finali; legatura allentata, primo quaderno libero. Indice coevo, parziale, su cc. [2v-3r]. Fa supporre l'acquisto da libraio antiquario il prezzo "£. 2.000" segnato a matita all'interno del piatto anter. della legatura. Nota dattiloscritta sull'autore e la circolazione delle sue opere, indice analitico del contenuto dell'edizione delle *Satire del Cavalier Dotti* stampate a Ginevra nel 1757, di mano di Guglielmo Coronini, su cc. 2 libere inserite a inizio volume.

[DOTTI, BARTOLOMEO] (c. [1]r) *Satire del cav(alie)r Dotti*

Dotti / Satire (sul dorso)

Inv. n.: 7955

Ex: Magazzino 6/9

Sec. XV. Metà [Toscana o Padova?]. Cart.; in 8°; cc. I, 48 num. coeva a inchiostro, I; 152 x 108 mm. Composizione materiale: $1^4 + 3^6 + 1^2$. Rigatura mista a secco e colore per la scacchiera. Testo disposto su ll. 3-13, a piena pagina; al mg. infer. di ciascuna pagina testo da leggersi al contrario, per permettere ai due giocatori contrapposti di utilizzare contemporaneamente il manuale. Scrittura mercantesca. Unica mano. Problemi scacchistici illustrati da apposite figure in rosso e nero, al r. e al v. di ciascuna c. Legatura moderna in cuoio impresso a secco, su piatti in cartone, con recupero del dorso originale. Stato di conservazione: ottimo. Macchie e lievi danni dall'acidità dell'inchiostro. Il ms. fu acquistato da Guglielmo Coronini Cronberg dal librario antiquario veneziano Malattia della Vallata, che affermava provenisse "da uno zibaldone da casa Strozzi" (cfr. ASGo, fondo *Coronini Cronberg, Materiali di studio*, b. 100, nn. 398-99).

[ANONIMO] (c. I iniziale) *Giucoco degli scacchi/Manoscritto del XV° secolo Inc.: Li rossi prima vanno e mattano li neri in .4. tratti.* (c. 46v.) Expl.: *Dritta./ Li rossi prima vanno e mattano li neri in .5. precise o in meno tratto per tratto.*

Inv. n.: 14.161

Ex: Ospiti p. n./ 12

1256 (c. 135v.) [Ambito nordico?]. Membr.; cc. II moderne, 1-34 num. antica ad inchiostro, 35-149 num. recente per 150, essendo la c. 54 erroneamente iterata, II moderne; parziale perdita della cartulazione antica per raffilatura della carte all'atto della rilegatura ottocentesca; 284 x 226 mm. Composizione materiale: 1^3 , cui 1 c. è stata incollata alla terza + $17^4 + 1^3$ cui 1 c. è stata incollata alla prima; fascicoli numerati modernamente da 1 a 19, nel mg. super. interno della prima c. Rigatura mista a secco e a piombo. Specchio rigato: 213 x 163 mm. Ll. 27 su cc. 1r-24r e ll. 28 sulle rimanenti. Disposizione del testo: 22 [75 (13) 75] 41 mm. Scrittura gotica libraria. Unica mano. Iniziali "C" ornata a inchiostro rosso e azzurro (c. 1r), "I" allungate ad inchiostro rosso e azzurro (c. 13v), iniziali all'inchiostro alternativamente rosso e azzurro all'inizio di ogni capitolo. *Incipit, explicit* e titoli rubricati; segni di paragrafo ad inchiostro alternativamente rosso e azzurro; lasciato in bianco lo spazio destinato all'ornato delle iniziali su cc. 36v, 92v, 94r, 111r e 124r. Prospetti e figurazioni di contenuto astrologico, a inchiostro rosso e nero o azzurro (cc. 25v-26v, 30v-31r, 34r-35r, 43r, 44r, 49r, 50v, 57v, 71r, 100r, 119r, 136v-137r, 138r, 139v-140r, 142r, 145r-v). Legatura ottocentesca, in cuoio su piatti in legno, fregi in oro su piatti e dorso, fermagli metallici di chiusura. Stato di conservazione: ottimo. Lievi macchie su c. 1. Copista: "Tunc quingenti sex anni mille ducenti currebant factum cum fuit istud opus. Liber finitus qui scripsit sit Benedictus. Qui scripsit scripta manus eius sit benedicta. Amen (c. 135r)". Numerose note marginali. Al mg. esterno una mano diversa ha aggiunto "padre fami sa<...> da[gne..a] ora" (c.83r); "Signore non me reprendere nel mo furore non mi chas<sar> per la ma ira abi miserircordia" e "persigun

su te chri<...> de inimicis nostri<s> libera nos de [...]" (c. 84r). Trascrizione di *incipit* ed *explicit* del testo di mano di Guglielmo Coronini Cronberg su c. libera, inserita tra cc. 135v.-136r. Breve descrizione del codice e nota sulla sua provenienza da "Biblioteca Conti Coronini", databile al sec. XX, su c. libera, inserita tra cc. 140v-141r. "Graf Coronini Cronberg-Grafenberg. Kasten L. Fach 9." su etichetta con stemma familiare, incollata all'interno del piatto anter., all'angolo super. sinistro. Una nota di mano di Guglielmo Coronini Cronberg (cfr. ASGo, fondo *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b. 341, f. 987) ne indica la provenienza dalla biblioteca Cobenzl, famiglia confluita in quella dei Coronini agli inizi dell'Ottocento.

I. MICHAEL SCOTTUS (c.1r.) *Liber particularis astrologiae* Inc.: *Incipit liber particularis Michaelis Scotti astrologi domini Friderici Rome imperatoris et semper augusti quem s(e)c(un)do loco breviter compilavit ad eius preces in nomine Jesu Christi qui fecit caelum et terram in intellectu prohemiium* Expl.: (c. 92v) *Explicit secundus liber Michaelis Scotti qui dicitur liber particularis*

II. MICHAEL SCOTTUS (c. 92v) *Liber physonomie* Inc.: *Nunc incipit liber physonomie quem compillavit Michaelis Scottus ad preces domini Friderici romane imperatoris, scientia cuius est preciosa et m(ul)tu(m) tenenda in secreto p(ro) eo q(ue) est magne efficacie continens secreta artis nacte que sufficiunt omni astrologo. Et cum hec presens libri physomie constet ex tribus partibus h(o)c est prohemiium* Expl.: (c. 135v.) *Explicit liber Michaelis Scotti astrologi domini Friderici Rome imperatoris et semper augusti quem liber compillavit q(u)i vulga(r)it(er) ad preces iam dicti imperatoris et non tantum ad sui laudem quantum fecit ad servicium et ad utilitatem scolariorum noviciorum qui ex grandi amore sapientiae cupiunt de quadrivio ad istem artem astronomiae.*

III. (c. 136r) [Elenco dei segni zodiacali]. Inc.: *Aquarium. Tangere (cr)ura cave cum lunam videbis aquosum.* Expl.: (c. 137r) *Etas lunae* [tabella]

IV. (c. 137v) *Tehorica omnium planetarum* Inc.: *Incipit tehorica omnium planetarum et primo de sole et cetera.* Expl.: (c. 149v) *Hic vero motus circa medium anni collocatur ut quasi equaliter procedat quia vitam paucis annis non est magna inequalitas.*

Inv. n.: 14.162

Ex: Napoleone/ 5

Sec. XVII-XVIII [Friuli]. Cart.; c. I moderna, pp. 182 num. coeva a inchiostro (2 c. rispettivamente inserite tra 126-127 e 130-131 e ad esse originariamente incollate, per nascondere diffuse macchie d'inchiostro, 180-182 bianche), c. I moderna; 210 x 145 mm. Carte sciolte e fascicoli rilegati. Due mani, di cui la seconda, poster., sulle 2 c. inserite. Legatura ottocentesca, in carta marmorizzata viola e nera su piatti in cartone, dorso e angoli in carta viola, sul dorso impronta di un tassello ora staccato; 220 x 155 mm. Stato di conservazione: ottimo. Lieve sbiadimento degli inchiostri. Annotazioni a matita: "Bibl(ioteca) Istr(iana) pag. 169 N.° 1205/ pag. 177 N.° 1269/ pag. 192 N.° 1391" e "V(edi) pag 26 N.° 160" su c. I di guardia iniziale. Segnatura "A/ 27/ 3637" su etichetta incollata all'interno del piatto anter. Probabile

provenienza dalle raccolte di Gaetano Perusini.

GIACOMO VALVASONE DI MANIAGO (p.1) *I svcessi nella Patria/ del Friuli sotto .14./ patriarchi d'Aquileia/ di Giacomo Valva/sone/ di Maniaco Inc.: Morto Gregorio Martinengo Patriarca d'Aquileia, Gregorio X.mo nato di casa Visconti ali 30 di decembre nel 1273 promosse à questa dignità Raimondo della Torre*

Inv. n.: 14.164

Ex: Napoleone/ 5

post 1521 (c. 136v) [Friuli]. Cart.; in f°; cc. I, 136 num. coeva a inchiostro, II; 304 x 215 mm. Composizione materiale: 1²³ + 1²⁴ + 1²², cui è stata tagliata la 20^a c. Segnati a matita rigatura e specchio: 265-270 x 140-167 mm. Disposizione del testo: 27-39 [140-167] 22-36 mm. Ll. 16-19. Unica mano, che scrive anche le note marginali. Legatura coeva in cartoncino bianco, tasselli di cuoio sul dorso, titolo segnato a inchiostro all'esterno del piatto anter.; 310 x 215 mm. Stato di conservazione: buono. Lievi danni dall'acidità dell'inchiostro. Segnatura "3/ VIII - 12" a inchiostro e matita rossa su etichetta incollata su c. Iv iniziale.

CANDIDO, GIOVANNI (c. 1r) *Liber Primvs Joannis Candidi iureconsultus Comentariorum Aquileiensem*

Joannis Candidi/ Comentariorum Aquileiensem [...] 1519 (all'esterno del piatto anter. della legatura)

[Trascritto da edizione, di cui sono riportate le note tipografiche "Venetijs per Alexandrum de Bindonis, impensis Marci Antonij/ Moreti, ac Laurentij Horij sociorum, Annus MDXXI. Die/ XV Julij" (c. 136v)]

I. *Liber Primus*. Inc.: (c. 1r.) *Carn(ut)orum Regio, quae Venetiae olim finibus includebatur, ab Aquileia Metropoli cum opes huius urbis invaluissent, multi post annis Aquileiensem nu(n)cupata est, mox Forumiulium.*

II. *Franciscus Portius Utinensis* (c. 136v) Inc.: *Arserit Athilius Aquileia colonia quondam/ Romuli dum flammis, funditus occiderit.*

Inv. n.: 14.166

Ex: Deposito p. n./ 29

1778 Gorizia. Cart.; in 4°; pp. 1-8 a stampa, cc. 1-30 num. recente (19r. bianca); 215 x 155 mm. Carte sciolte e fascicoli rilegati. Unica mano. Legatura ottocentesca in cartoncino grigio; 216 x 158 mm. Conservato tra piatti di cartone, con etichetta incollata all'esterno di quello anter. Stato di conservazione: discreto. Sbiaditura dell'inchiostro e foxing; rosicature al dorso della legatura. Segnatura "44" a sanguigna (c. 1r). "Joha(nnes) Nep(omucenus) Attems/ K. K. Oberlieutenant" stampato sul piatto anter. della legatura. "Giovanni Ludovico quondam Sigismondo/ conte Attimis/ osia Attems/ Chiambell(ano) e Consigl(iere) Tit." segnato a inchiostro (p. 1). Timbro

“Raccolta/ Giovanni Cossàr/ Gorizia” e “Proprietà Cossàr/ Tomo XVIII” segnato a inchiostro su etichetta incollata al piatto di cartone anter. Originariamente appartenuto alla biblioteca Attems e presumibilmente conservato nella villa già in Piedimonte (Go), è transitato alle raccolte Cossàr, da cui è pervenuto a quelle di Guglielmo Coronini Cronberg.

[ATTEMS, SIGISMONDO DI] (c. 1r) *Informatione delle controversie tra la Casa/ d'Austria, e la Repubblica di Venezia*

Informatione delle controversie/ tra la Casa d'Austria, e la/ Repubblica di Venezia (su etichetta incollata al piatto di cartone anter.)

Legato con: *Regole/ o sia/ istruzione/ per il mantenimento di quanto fu/ stabilito ne' trattati confinali/ da questa unita/ imperial regia,/ e/ veneta/ commissione/ in Gorizia/ approvate da' rispettivi/ sovrani.* - Gorizia: Per Valerio de' Valerj Stamp. del Cesareo Regio Governo; 1778.

Inv. n.: 14.172

Ex: Abbaino/ 13

Sec. XVIII [Friuli]. Cart.; in 4°; cc. I, [1], 151 num. coeva ad inchiostro, [6], I; 202 x 144 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Frontespizio ornato. Legatura coeva in cartoncino bianco, tassello cartaceo sul dorso, taglio colorato in rosso e verde; 210 x 149 mm. Stato di conservazione: discreto. Lieve sbiadimento dell'inchiostro e *foxing*, macchie su p. 23, 71, 93 e su cc. finali; rosicature al dorso della legatura. Indice coevo delle cose notevoli su cc. [6] finali. Su c. di guardia iniziale “n.° 10” segnato a matita. Fa supporre l'acquisto da libraio antiquario il prezzo “£. 6.500” segnato a matita al verso della c. di guardia finale.

GIACOMO VALVASONE DI MANIAGO (c.[1]) *Tratatti/ del/ Frivli/ nel quale sono/ Descritte tutte/ le Guerre Civili con altri/ auenimenti in esso/ occorsi dell'anno/ 1273 sino 1420/ Giusto al durar di 14 Patriar=/ chi./ Opera di .Giacomo Valvasso=/ ne di Maniago.*

Guerre del/ Friuli / dal/ 1273 al 1420/ Opera/ di/ Giacomo di Valvasone (su piatto anter. della legatura)

Guerre nel Friuli/ dal 1273 al 1420 (su tassello)

[Copia da ms.]

Inv. n.: 14.173

Ex: Abbaino/ 13

post 1550 [Friuli]. Cart.; in 4°; cc. [1], pp. 174 num. coeva ad inchiostro (135, 171 bianche), [5], I; 212 x 151 mm. Composizione materiale: 8°. Specchio rigato: 170 x 115-117 mm. Disposizione del testo: 12-14 [115-117] 22 mm. Ll. 20-29. Tre mani, di cui la seconda scrive le pp. 118-133, la terza le pp. 144-157. Frontespizio

ornato. Legatura coeva in cartoncino bianco; 220 x 158 mm. Stato di conservazione: buono. Danni dall'acidità dell'inchiostro e *foxing*, c. di guardia iniziale tagliata al mg. super., finale lacerata, rosicature al dorso della legatura. Indice coevo delle cose notevoli su cc. [5] finali. "917" segnato a matita all'esterno del piatto anter. della legatura. Fa supporre l'acquisto da libraio antiquario il prezzo "£. 6.500" segnato a matita al verso della c. di guardia finale.

GIACOMO VALVASONE DI MANIAGO (c. [1]r) *Croniche/ d'Aquileia, d'Vde= / ne, e Cargna/ Con altre particolarità/ di Giacomo Valva= / sone di Maniaco/ Scritte l'anno 1550*

Cronache/ d'Aquileja/ e/ Carnia/ di/ Giacomo Valvasone/ di/ Maniago/ 1550
(su piatto anter. della legatura)

[Copia da ms.]

Inv. n.: 14.185

Ex: Atrio/ A 78

[Sec. XVIII Irlanda ?]. Cart.; in 4°; cc. [5], pp. 20 num. coeva a inchiostro (numeroso cc. bianche e tagliate finali); 246 x 190 mm. Composizione materiale: 1²². Unica mano. Albero genealogico su c. piegata libera, inserita all'inizio. Carte cucite, copertina in cartoncino con insegna e motto stampati in rosso, mutila; 246-255 x 195 mm. Stato di conservazione: cattivo. Danni da microrganismi, con fragilità del supporto e parziale perdita del testo; legatura lacerata sul dorso. Fanno supporre l'acquisto da libraio antiquario indicazioni della materia "Araldica" e del probabile prezzo "5000/ 29" segnate a matita all'esterno del piatto anter. della copertina.

J. L. (c. 1r) *Some/ Genealogical, and/ Chronological account/ of the Royal Families/ of Britain and Ireland:/ and also their Coat-armoreals/ and Sir-names after they/ became hereditary*
I. Preface (c. 3r) Inc.: *Being willingly desiderous to be grate fully thankfull for the honour & favour formerly had in eating the late King James the Second's Royall Bread*

II. *The Paternal Pedegree of King James the 2.d* (p. 1) Inc.: *Eth ats Aoth in Latin Ethus whorn the Irish Historians says dyed Anno 776*

Inv. n.: 14.186

Ex: Atrio/ A 88

post 1637 [Padova]. Cart.; in f°; cc. 21 num. recente (1v, 21v bianche); 345 x 225 mm. Fascicoli e carte sciolte. Unica mano. Privo di copertina. Stato di conservazione: discreto. Lacerazioni su cc. 1-2; sbiadimento dell'inchiostro. Al mg. super. della c. 1 "N. VIII 11" segnato a inchiostro. Parte di pagina di giornale "Il Gazzettino", 26 apr 1934, inserito tra c. 15v-16r.

[Trascritto da edizione]: LIVELLI, BERNARDO (c. 1) *Itinerario/ Per Diversi Paesi/ viaggiati dal Signor/ Bernardo Livelli Sargente/ Maggiore del Regimento/ Coronini/ con il compendio di tutte le Guerre di/ Germania/ Nel corso di anni 8. dal 1626 tutto 163[4]/ In Padova per Paolo Trambotto 1637./ Con licenza de' Superiori.*

I. [Dedica] *All' Illustrissimo et Eccellentissimo Signore, il Signore/ Girolamo Lando/ Cavalier* (c. 2r) Inc.: *Fausta per la mia casa fu ben quella stella che inchinò servitore a Vostra Eccellenza la buona memoria del Cavalier Liveli mio Zio*

II. *Itinerario* (c. 3r) Inc.: *Avendo nell'età mia di anni diecinueve, servito due anni per Alfieri nel Castello di Brescia*

Inv. n.: 14.187

Ex: Salottino p.n./ A 105

post 1748 (p. 254) Gorizia. Cart.; in f°; cc. [8] di cui 7 aggiunte posteriormente, pp. 254 num. coeva a inchiostro, cc. [7], di cui 5 aggiunte posteriormente; 263 x 183 mm. Fascicoli rilegati. Unica mano. Inserito a fine volume albero genealogico della famiglia d'Attems, aggiornato al 1752, in china e colore su tela, mutilo. Legatura ottocentesca in carta marmorizzata brunastra su piatti in cartone, angoli e dorso in pelle con impressioni in oro, sul dorso tassello in pelle verde con titolo impresso in oro, taglio colorato in blu; 272 x 201 mm. Stato di conservazione: discreto. Danni dall'acidità dell'inchiostro, macchie su cc. di guardia; danni da usura e roscature ai piatti e al dorso della legatura. Correzioni, note marginali e aggiunte di mano di Sigismondo d'Attems (1708-1758). In mg. e su cc. aggiunte note di mano ottocentesca. Numeri di pagina da 185 a 254 corretti a inchiostro da altra mano. "N. 23" segnato a penna su c. [8]r iniziale. Timbro con stemma della famiglia d'Attems e nota di possesso ottocentesca [Giovanni Nepomuceno d'Attems] su c. [8]r. Annotazioni poster., di contenuto genealogico su c. piegata libera, di modulo infer., inserita a inizio volume.

[Copia da ms.] ATTEMS, SIGISMONDO DI (c. [1]) *Memorie/ della Casa d'Attems/ Raccolte dal Conte Sigismondo d'Attems/ sino all'anno 1755*

Memorie/ della/ casa d'Attems (sul dorso)

INDICE

- 5 ANTONELLA GALLAROTTI
Ricordo di Otello Silvestri
- 9 UGO FURLANI
La ricerca archeologica svolta nell'Isontino a cura del Museo Provinciale di Gorizia dal 1974 al 1985
- 33 ADRIANO PAPO E GIZELLA NEMETH
Venezia e l'Ungheria nella guerra del 1411-13
- 55 GIAMMARIA GASPARINI
Il teatro tragico di Giovanni Delfino
- 61 FIORENZA OZBOT
Le Polonez e i Krakowiaki per pianoforte di Franciszek Wincenty Mirecki (1791-1862)
- 99 GIOACCHINO GRASSO
Antonio Gazzoletti e la musica
- 129 SERENELLA FERRARI BENEDETTI
Guglielmo Coronini Cronberg, sapiente regista della mostra di Giuseppe Tominz del 1966
- 141 LUCIA PILLON
Lavori in corso. Sull'elaborazione di nuovi strumenti d'accesso ai beni archivistici e librari della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg di Gorizia
- 173 ARIANNA GROSSI
Gli incunaboli della biblioteca del Seminario teologico centrale di Gorizia
- 239 SIMONE VOLPATO
I cataloghi manoscritti della biblioteca privata di Giuseppe Domenico Della Bona: note introduttive
- 269 LIDIA DA LIO
Giuseppe Domenico Della Bona: una silloge di lettere inedite
- 297 LIDIA DA LIO
I ritratti dipinti da Giuseppe Tominz per l'i.r. Società Agraria di Gorizia
- 303 SILVA BON
Dalla persecuzione delle vite alla persecuzione delle cose: una lista di ebrei goriziani.
- 315 GIOVANNI TOPLIKAR
*Religiosità popolare e forme devozionali.
Contenuti culturali e scelte didattiche*
- 337 RINALDO ALLAIS
*"Spirito ardente e puro, portato dall'ala del genio..."
Nota a margine di un 'nuovo' volume su Carlo Michelstaedter*
- 347 ADRIANO SEGATORI
Il fenomeno suicidario: un allarmante mistero. Tre riflessioni critiche di Barnaba de Grisogono

- 355 GIANNI TAGLIAPIETRA
Figlio della consolazione generato dall'oro
- 361 GIORGIO FAGGIN
Versioni poetiche in lingua friulana
- 367 PAOLO TENTORI
La digitalizzazione dei testi: tecniche e prospettive
- 373 LUCIANO SPANGHER
L'Università del Friuli, ovvero di Udine
- 381 MIRAN KOŠUTA
Tre quesiti da pescatore sulla silloge poetica "Znamenja" (Segni)

INCONTRI IN BIBLIOTECA

- 387 EMILIANO BAZZANELLA
La pittura di Laura Grusovin: si può dipingere un pensiero?
- 390 LICIO DAMIANI
La poesia di Rosinella Celeste
- 394 CATERINA DIEMOZ
I paesaggi di Giovanni Centazzo
- 395 FERNANDO MARCHETTI
La Biblioteca Magistrale di Gorizia
- 398 TATJANA ROJC
Boris Pahor: Il rogo nel porto
- 401 FEDORA FERLUGA-PETRONIO
Nota su una pubblicazione di Vladimir Osolnik

ARCHIVIO GORIZIANO

- 405 ALEXANDER HÜBNER
Fiel Görz durch Verrat?

RELAZIONE SULLO STATO DELLA BIBLIOTECA 2001

- 411 *Acquisizioni e Conservazione*
- 415 *Catalogazione*
- 416 *Servizi al Pubblico*
- 418 *Fondi speciali*
- 425 *Promozione culturale*
- 431 *Attività editoriale*